

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L
BILANCIO DI ESERCIZIO 2015





INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	05
---------------------------------------	----

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015	55
Stato Patrimoniale	56
Conto Economico	59
Rendiconto Finanziario	60

NOTA INTEGRATIVA	63
Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio	64
Altre informazioni	67
Attività di direzione e coordinamento	69
Analisi delle voci di stato patrimoniale	70
Analisi delle voci di conto economico	77

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	85
---	----

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	101
---	-----

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Consigliere (*)

Consigliere

(*) Dimissionario dal 9 luglio 2015

Carlo Maria Medaglia

Claudio Saccotelli

Rossella Caputo

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luciano Tomasello

Collegio Sindacale

In carica dal 22 aprile 2013 (data Assemblea di nomina)

Presidente

Sindaco effettivo

Sindaco effettivo

Sindaco Supplente

Sindaco Supplente

Roberto Mengoni

Marina Cesetti

Andrea Liparata

Valentina Sarnari

Filippo Deangelis

Società di revisione (**)

BDO Italia S.p.A.

(**) L'Assemblea dei Soci di Roma servizi per la mobilità S.r.l. del 22 aprile 2013 ha deliberato la nomina della Mazars S.p.A. quale soggetto incaricato della revisione legale per gli esercizi 2013-2014-2015 e cioè sino all'approvazione del bilancio 2015 (rep.n. 127.118-atto n. 40.374).

Con atto in data 23 luglio 2015, in autentica Notaio Prof. Mario Notari di Milano, Rep. n. 23047/13503, Mazars S.p.A. ha ceduto a favore di BDO Italia S.p.A. – Società di revisione legale iscritta al Registro dei Revisori – il proprio ramo di azienda avente oggetto l'attività di audit, advisory e compliance.

A partire dalla suddetta data e fino alla approvazione del bilancio 2015 pertanto la BDO Italia S.p.A. è subentrata alla Mazars S.p.A. nell'attività di revisione legale di Roma servizi per la mobilità S.r.l..



1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione nella quale vengono descritti i principali eventi che hanno caratterizzato la gestione della Società è a corredo del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, per il quale si rimanda alla Nota Integrativa per ciò che concerne il commento ai singoli dati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale ed alle informazioni in essi contenute.

È indispensabile premettere che il risultato di bilancio di Roma servizi per la mobilità Srl è strettamente correlato alle attività affidate da Roma Capitale principalmente attraverso il Contratto di Servizio, oltre che da specifici atti amministrativi per incarichi non regolati dal predetto Contratto.

Al riguardo va evidenziato che nell'esercizio 2015 la Società ha sottoscritto con Roma Capitale un nuovo Contratto di Servizio con durata temporale da aprile a dicembre 2015, che ha ridefinito sia le attività affidate a Roma servizi per la mobilità Srl nell'ambito della sua "mission", sia i corrispettivi da corrispondere alla stessa per la remunerazione dei costi sostenuti per svolgimento delle attività affidate.

Come per i precedenti esercizi, ai fini del perseguimento degli obiettivi fissati dal Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, anche per il 2015 si è registrato, a fronte di una sostanziale continuità delle attività affidate nei precedenti esercizi, una riduzione di detti corrispettivi rispetto al 2014 di ulteriori 2.000.000 di euro (Iva inclusa), determinando oramai una strutturale criticità gestionale per la Società e l'impossibilità di raggiungere l'obiettivo di equilibrio economico finanziario.

Dal 2012 i corrispettivi da Contratto di Servizio hanno subito una progressiva riduzione, al quale la società ha risposto con interventi/azioni sistematiche rivolte al ripensamento e al miglioramento dei processi produttivi anche attraverso la responsabilizzazione della forza lavoro con cui sono stati condivisi percorsi innovativi finalizzati a determinare meccanismi di efficienza ed efficacia, rispettando gli standard qualitativi nei servizi erogati attesi dal Socio e dagli utenti finali.

Tali azioni, unitamente a partite straordinarie con impatto positivo sul bilancio della Società (principalmente nell'esercizio 2014), hanno potuto garantire dal 2012 al 2014 risultati di bilancio positivi, finalizzando in reali economie, per Roma Capitale, la progressiva riduzione delle risorse trasferite nel periodo in esame.

Di seguito vengono riportati i principali indicatori economici che sintetizzano quanto sopra rappresentato.

Stanziamenti corrispettivi Contratto di Servizio

2012	2013	2014	2015
€ 33.672.347	€ 30.305.112	€ 24.000.000	€ 22.000.000

Gli stanziamenti di periodo evidenziano una contrazione complessiva 2015 verso 2012 di € 11.672.347 pari a circa il 34%.

Costi Operativi

2012	2013	2014	2015
€ 41.996.246	€ 41.389.157	€ 40.017.994	€ 38.547.886

I costi operativi di periodo evidenziano efficientamenti perseguiti dalla Società, con una riduzione 2015 verso 2012, pari ad euro 3.448.360, pari a circa l'8,2%.

Risultato Esercizio

2012	2013	2014	2015
€ 1.596.739	€ 38.206	€ 7.684	€ (2.821.790)

Il sostanziale equilibrio degli esercizi 2013 e 2014 è stato determinato da partite straordinarie, rispettivamente per euro 434.506 e per euro 2.578.049.

Forza lavoro

2012	2013	2014	2015
349	343	340	333

Alla progressiva riduzione delle risorse impiegate è corrisposto una riduzione dei costi del lavoro 2015 verso 2012 di oltre 1,1 mln di euro.

La progressiva riduzione dei trasferimenti da Roma Capitale, nonostante l'andamento dei costi operativi di periodo, da cui si evidenzia il significativo risultato ottenuto dagli interventi/azioni messi in atto sulla base delle responsabilità e delle leve gestionali in capo alla Società, determina uno strutturale disavanzo economico/finanziario non contenibile con azioni di efficientamento dei costi se non intervenendo con specifici strumenti ed azioni impattanti sui costi fissi della Società.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Roma servizi per la mobilità S.r.l., società interamente controllata da Roma Capitale, è stata costituita mediante scissione parziale di un ramo d'azienda di Atac S.p.A., in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale disposto dal Comune di Roma (ora Roma Capitale) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009.



I rapporti tra Roma servizi per la mobilità S.r.l. e il Socio Unico, Roma Capitale, sono regolati dalla istituzione della società da:

- Contratto di Servizio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010 per il periodo 01.01.2010 – 31.12.2011 e successivamente prorogato fino al 31.03.2015, relativamente a:
 - pianificazione, progettazione e integrazione della mobilità;
 - regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
 - informazione e comunicazione;
 - ricerca di finanziamenti e partnership internazionali;
 - gestione della Centrale della Mobilità;
 - servizi all'utenza (rilascio permessi ZTL, merci e contrassegni disabili; gestione Piano Bus Turistici; servizi amministrativi TPL non di linea e NCC).

Tale contratto è stato stipulato in continuità con l'originario affidamento in house dei servizi precedentemente affidati ad Atac S.p.A. e costituisce un adeguamento dei precedenti contratti in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale e della missione di Roma servizi per la mobilità S.r.l..

- Contratto di Servizio, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 81/2007, limitatamente alla gestione del servizio della "Semaforica", trasferito a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e prorogato fino al 31.03.2015 a seguito dell'acquisizione da Atac S.p.A. del ramo d'azienda "Semaforica Gestione Impianti di Controllo" avvenuto con effetto dal 1 gennaio 2012.
- Determinazioni Dirigenziali per lo svolgimento di attività specifiche non regolate da Contratti di Servizio.

Con delibera di approvazione di Giunta Capitolina n. 164 del 19.05.2015, è stato definito il nuovo Contratto di Servizio con Roma Capitale con validità dal 01.04.2015 al 31.12.2015; tale Contratto si caratterizza per un'impostazione mutata rispetto al precedente e per l'inclusione di alcune attività in precedenza disciplinate da separati affidamenti (la più importante delle quali è il trasporto scolastico riservato), e regola le prestazioni che Roma servizi per la mobilità S.r.l. fornisce relativamente a:

- pianificazione e progettazione;
- regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto;
- sistema integrato di controllo del traffico (gestione della Centrale della Mobilità; progettazione, manutenzione e realizzazione degli impianti di segnaletica luminosa e dei sistemi di ITS);
- servizi per la mobilità pubblica e privata (rilascio permessi ZTL e disabili; servizi relativi al piano bus turistici; servizi relativi al trasporto pubblico non di linea; realizzazione e manutenzione di segnaletica ed impianti; servizi per la mobilità sostenibile; servizi sharing);
- comunicazione;
- trasporto scolastico riservato.

In particolare il suddetto Contratto di Servizio introduce, per quanto riguarda i servizi relativi al piano bus turistici, una nuova regolamentazione, passando da una gestione in nome e per conto proprio ad una gestione in nome proprio e per conto di Roma Capitale, per effetto della quale Roma servizi per la mobilità S.r.l. nel ruolo di "agente contabile"

trasferisce direttamente sul bilancio di Roma Capitale le entrate derivanti dal predetto piano.

Il contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale è attualmente definito:

- dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;
- dal Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, modificato dal Decreto Legislativo n. 400 del 20 settembre 1999, di attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge n. 59/97;
- dalla Legge Regionale Lazio n. 30 del 1998 di applicazione del Decreto Legislativo 422/97, come modificata con Legge Regionale Lazio n. 16/2003;
- dall'art. 61 della Legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento in house;
- dall'art. 4 bis della Legge n. 102/2009, che pone l'obbligo per gli enti affidanti in house di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di TPL, oggetto dell'affidamento;
- dall'art. 3 bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del Decreto Legge n. 138/2011 convertito in Legge n. 148/2011;
- dall'art. 36 del Decreto Legge 1/2012 (Decreto Liberalizzazioni) convertito con Legge n.27 del 24 marzo 2012 di istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con poteri di regolazione e vigilanza che incidono sulla governance del trasporto pubblico regionale e locale;
- dal Decreto Legge 95/2012 "Spending Review", convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012, anche con riferimento alla previsione dei costi standard, al fine di armonizzare la normativa di settore del trasporto pubblico regionale e locale con i principi della Legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009);
- dall'art. 34 commi 20 e 21 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito con Legge n. 221 del 17 dicembre 2012;
- art. 3 bis "Disposizioni in materia di revisione dei contratti di servizio" del Decreto Legge 101/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 125 del 30.10.2013, contenenti disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- art. 3 "Disposizioni per gli Enti locali in difficoltà finanziaria" del Decreto Legge 16/2014 (cd Decreto Salva Roma), convertito con modificazioni dalla Legge 68/2014.

Da quanto sopra indicato, la gestione dei servizi pubblici locali può essere affidata mediante:

- gara ad evidenza pubblica;



- società mista mediante selezione con gara a doppio oggetto del socio privato, in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico Privato;
- gestione “in house providing” che soddisfa i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria (controllo analogo, svolgimento prevalente dell’attività verso l’ente affidante, capitale sociale totalmente pubblico), così come previsto all’art. 5, punto 2 del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto dei passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 1191/69 e CEE n. 1107/70.

In ossequio all’art. 3 (co. 27 e 28) della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), Roma Capitale con delibera di Assemblea Capitolina n. 77/2011 ha deliberato di mantenere la partecipazione in Roma servizi per la mobilità S.r.l. classificandola come società strumentale e necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente locale.

Recependo le indicazioni dell’art. 9 “Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie ed Organismi” del Decreto Legge n. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, la Giunta Capitolina con delibera n. 24 del 23.01.2013, confermando il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle società non quotate di servizio pubblico locale e in quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, ha demandato agli uffici comunali competenti l’espletamento dell’analisi tecnica finalizzata all’adozione di un Piano di razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale.

In ossequio al Decreto Legge n. 16/2014 convertito con Legge n. 68/2014, con delibera di Giunta Capitolina n. 194/2014 è stato approvato il Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, che, fra l’altro, opera la ricognizione di tutte le società controllate e partecipate da Roma Capitale e dispone il mantenimento della partecipazione in Roma servizi per la mobilità S.r.l., società partecipata al 100% ed affidataria in house, in quanto società strettamente necessaria al perseguimento dei fini istituzionali di Roma Capitale relativamente alla mobilità.

Il citato Piano triennale è stato successivamente approvato con il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 dicembre 2014.

Il Contratto di Servizio approvato dalla Giunta Capitolina con delibera n. 164 del 19.05.2015 è stato armonizzato alle prescrizioni introdotte nell’art. 16 del Decreto Legge 16/2014 convertito con Legge 68/2014 in tema di riduzione del disavanzo e di riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, nonché adeguato alla natura strumentale di Roma servizi per la mobilità S.r.l. che prevede come unico possibile committente Roma Capitale; pertanto il rapporto contrattuale con Roma Capitale è stato strutturato in modo da garantire la saturazione dei fattori produttivi della Società.

La Giunta Capitolina con delibera n. 31 del 20.02.2015 ha istituito una Cabina di Regia, sotto il coordinamento e l’indirizzo dell’Assessore al Bilancio e alla Razionalizzazione della Spesa, con l’incarico di dirigere l’attività di due diligence, prevista dalla deliberazione di Giunta Capitolina n. 194/2014 nei confronti delle società strumentali di Roma Capitale fra cui Roma servizi per la mobilità S.r.l., la cui finalità è di analizzare, rispetto al Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di bilancio di Roma Capitale, sia gli ambiti di governance, contesto strategico, organizzazione, gestione operativa in cui le Società strumentali operano, sia i dati di bilancio che ne caratterizzano la gestione.

GOVERNANCE

Il sistema Corporate Governance costituisce un elemento fondante del modello di organizzazione di Roma servizi per la mobilità S.r.l. e, affiancando la strategia d'impresa, è volto a sostenere il rapporto di fiducia fra la Società e i propri stakeholders ed a contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Quello del buon governo societario, del mantenimento di un adeguato, efficace ed efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato ormai metabolizzato come (principio) primario. Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, adottato dalla Società, rimane l'impianto sul quale si poggia il processo decisionale aziendale attraverso il quale si ottempera agli obblighi normativi relativi all'anticorruzione.

La struttura di Corporate Governance di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è articolata secondo il modello tradizionale e risponde alle indicazioni dell'azionista unico Roma Capitale. Il Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, ha la gestione strategica così come indicato dall'Assemblea dei Soci e dallo Statuto societario. Al Presidente e Amministratore Delegato sono affidate tutte le deleghe operative inerenti la gestione.

Roma servizi per la mobilità S.r.l. è consapevole che un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e concorrendo ad assicurare la salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informativa finanziaria, il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello statuto e delle procedure interne. A tal fine, dalla sua costituzione, la Società si è dotata al suo interno delle funzioni di Internal Auditing e di Risk Management al fine di monitorare le criticità e i rischi aziendali e l'adeguatezza del sistema di controllo interno attraverso un flusso continuo e circolare di informazioni con l'obiettivo di migliorare la propria organizzazione, i processi decisionali, i controlli esistenti e quindi di consentire una conduzione dell'azienda sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione e dall'Azionista.

Secondo la disciplina italiana della "responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato" contenuta nel D.Lgs. 231/2001 gli enti associativi – tra cui le società di capitali – possono essere ritenuti responsabili, e di conseguenza sanzionati in via pecuniaria e/o interdittiva, in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio degli stessi. Dopo la prima approvazione, il Modello ex D.Lgs. 231/2001 è stato continuamente aggiornato e migliorato alla luce dell'esperienza maturata, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale oltre che dell'evoluzione normativa e dei mutamenti organizzativi aziendali. Nel Modello è stato inserito anche il tema dell'anticorruzione e della trasparenza, ai sensi della Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013, con i relativi piani triennali delle attività ed è stata svolta la formazione obbligatoria a tutto il personale dipendente.

Il monitoraggio sul Modello è affidato all'Organismo di Vigilanza.

Integrità e trasparenza sono i principi a cui la Società si ispira, a tale fine, in ottemperanza della vigente normativa, ha predisposto l'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione" e del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Nel 2015, in attuazione degli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 e delle indicazioni del socio unico Roma Capitale, la Società ha costantemente aggiornato la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale. Il processo di adeguamento del Portale prevede interventi costanti volti a soddisfare pienamente tutti i parametri previsti e a garantire una migliore qualità delle informazioni fornite in termini di costante aggiornamento, completezza, tempestività e semplicità di consultazione, nel rispetto delle normative vigenti.



ANDAMENTO GENERALE

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2015 presenta un risultato di esercizio negativo per euro 2.912.152.

I principali dati relativi alla gestione economica e patrimoniale vengono riassunti nelle tabelle che seguono e messi a confronto con i dati del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2015 (a)	% sul valore della produzione	2014 (b)	% sul valore della produzione	variazioni (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.986.728	83,70	36.549.961	86,82	(7.563.233)
Altri ricavi e proventi	5.645.409	16,30	5.546.977	13,18	98.432
Totale	34.632.137	100,00	42.096.938	100,00	(7.464.801)
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Spese per consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(368.826)	(1,06)	(413.156)	(0,98)	44.330
Spese per servizi	(14.761.035)	(42,62)	(20.824.583)	(49,47)	6.063.548
Spese per godimento beni di terzi	(3.008.294)	(8,69)	(3.134.721)	(7,45)	126.427
Spese per il personale	(17.233.410)	(49,76)	(17.071.794)	(40,55)	(161.616)
Oneri diversi di gestione	(278.524)	(0,80)	(471.327)	(1,12)	192.803
Totale	(35.650.089)	(102,94)	(41.915.581)	(99,57)	(6.265.492)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.017.952)	(2,94)	181.357	0,43	(1.199.309)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.689.124)	(7,76)	(2.828.122)	(6,72)	138.998
Accantonamenti rischi	(208.673)	(0,60)	(15.017)	(0,04)	(193.656)
Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
Saldo proventi/(oneri) straordinari	1.355.376	3,91	2.578.049	6,12	(1.222.673)
Totale	(1.542.421)	(4,45)	(265.090)	(0,63)	(1.277.331)
RISULTATO OPERATIVO	(2.560.374)	(7,39)	(83.733)	(0,20)	(2.476.641)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(10.878)	(0,03)	74.478	0,18	(85.356)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.571.252)	(7,42)	(9.255)	(0,02)	(2.561.997)
Imposte	(250.538)	(0,72)	16.940	(0,04)	(267.478)
RISULTATO D'ESERCIZIO	(2.821.790)	(8,15)	7.684	0,02	(2.829.474)

Il risultato di esercizio è stato determinato sia dalla gestione caratteristica, con un margine operativo lordo che si rapporta al valore della produzione con un -2,94%, sia dalle altre componenti reddituali della gestione non caratteristica (ammortamenti e svalutazioni, gestione straordinaria e finanziaria) con un risultato operativo ante imposte che si rapporta al valore della produzione con un -7.42%.

Con riferimento agli scostamenti con l'esercizio 2014 la contrazione del risultato della gestione operativa è principalmente riconducibile sia ad una riduzione dei corrispettivi da Contratto di Servizio, in relazione ai minori stanziamenti su base annua (circa 1,6 mln di euro al netto iva), sia da un ridotto apporto positivo della gestione straordinaria (circa 1,2 mln di euro).

Va evidenziato, sempre con riferimento al precedente esercizio, al netto dei canoni retrocessi a Roma Capitale nel 2014 per un valore di 4,7 mln di euro per effetto della diversa gestione amministrativa contabile del servizio "bus turistici" (inversione dei flussi finanziari), un significativo scostamento positivo dei costi della produzione di circa il 4,2%. Per il commento di dettaglio delle poste economiche si rimanda alla Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE	2015 (a)	% sul valore della produzione	2014 (b)	% sul valore della produzione	variazioni (a-b)
ATTIVITÀ					
1. Attivo immobilizzato					
Immobilizzazioni immateriali	268.635	0,36	401.786	0,56	(133.151)
Immobilizzazioni materiali	924.714	1,22	827.635	1,15	97.079
Totale	1.193.349	1,58	1.229.421	1,70	(36.072)
2. Attivo circolante					
Crediti verso clienti	12.152.227	16,08	10.008.701	13,85	2.143.526
Crediti verso Controllante	39.679.724	52,50	46.921.140	64,95	(7.241.416)
Altri crediti	13.256.033	17,54	10.317.256	14,28	2.938.777
Rimanenze	640.027	0,85	1.550.632	2,15	(910.605)
Disponibilità liquide	7.928.190	10,49	1.451.752	2,01	6.476.438
Ratei e risconti attivi	731.393	0,97	765.608	1,06	(34.215)
Totale	74.387.594	98,42	71.015.089	98,30	3.372.505
TOTALE ATTIVITÀ (1+2)	75.580.943	100,00	72.244.512	100,00	3.336.433
PASSIVITÀ					
1. Patrimonio netto					
Capitale sociale	10.000.000	13,23	10.000.000	13,84	0
Altre riserve	12.810.230	16,95	12.802.546	17,72	7.684
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.821.790)	(3,73)	7.684	0,01	(2.829.474)
Totale	19.988.440	26,45	22.810.230	31,57	(2.821.790)
2. Fondi diversi					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.977.428	2,62	1.990.199	2,75	(12.771)
Altri fondi	607.662	0,80	1.812.310	2,51	(1.204.648)
Totale	2.585.090	3,42	3.802.509	5,26	(1.217.419)
3. Debiti					
Debiti verso fornitori	25.889.217	34,25	24.367.912	33,73	1.521.305
Debiti verso controllanti	21.132.159	27,96	12.937.822	17,91	8.194.337
Debiti tributari	2.812.831	3,72	4.768.343	6,60	(1.955.512)
Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	706.001	0,93	730.116	1,01	(24.115)
Altri debiti	2.438.818	3,23	2.705.773	3,75	(266.955)
Ratei e risconti passivi	28.387	0,04	121.808	0,17	(93.421)
Totale	53.007.413	70,13	45.631.774	63,16	7.375.640
4. TOTALE PASSIVITÀ (2+3)	55.592.503	73,55	49.434.283	68,43	6.158.221
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO (1+4)	75.580.943	100,00	72.244.512	100,00	3.336.431
CONTI D'ORDINE	14.443.967		10.379.090		4.064.877

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un valore dell'attivo immobilizzato sostanzialmente sui valori dello scorso esercizio, per effetto di un bilanciamento tra le quote di ammortamento dei cespiti in essere (relativi principalmente ai software applicativi e alle licenze) ed il valore delle acquisizioni realizzate nell'esercizio.

L'attivo circolante si incrementa principalmente per l'effetto combinato dell'aumento delle disponibilità liquide di fine periodo (per effetto degli incassi dei crediti nei confronti della Controllante registrati alla fine dell'anno), dell'aumento dei crediti verso clienti (riconducibili principalmente alle prestazioni in "service" erogate a società correlate), dell'aumento degli altri crediti (crediti IVA dovuti all'effetto dello split payment) e della riduzione dei crediti verso Controllante (sostanzialmente corrispondente all'aumento delle disponibilità liquide).



Tra le passività si evidenzia essenzialmente: l'incremento del valore dei debiti verso fornitori, dovuto ai tempi di incasso dilazionati dei crediti maturati e scaduti nei confronti della Controllante (debiti ridotti all'inizio dell'esercizio 2016 facendo ricorso alla liquidità disponibile); l'aumento dei debiti verso la Controllante (relativo al parziale versamento delle entrate correlate alla gestione del piano bus turistici); la riduzione dei debiti tributari derivanti dall'Iva ad esigibilità differita pagata in seguito all'incasso delle fatture liquidate da Roma Capitale.

Il risultato di esercizio in perdita determina una corrispondente variazioni delle riserve iscritte nel Patrimonio Netto della Società.

Per il commento di dettaglio delle poste patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.

INDICATORI DI BILANCIO

I principali indicatori di bilancio che esprimono la redditività e la posizione finanziaria della Società vengono rappresentati nella tabella che segue.

Indicatori economici e finanziari	%
ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito	
Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.	-5,18
ROE = Risultato netto/Capitale proprio	
Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.	-12,37
ROS = Risultato Operativo/Fatturato	
Tale indice misura la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa.	-11,31
Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti	
Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.	1,40

Sugli indici relativi al ROI, ROE e ROS incide l'effetto di una gestione caratteristica fortemente influenzata dalla contrazione dei ricavi per corrispettivi da Contratto di Servizio che non remunerano i costi aziendali sostenuti per le attività contrattualizzate con Roma Capitale.

RENDIMENTO ED INFORMATIVA STATUTARIA (EX ART. 14 COMMA 7)

Il bilancio della società al 31 dicembre 2015 evidenzia un risultato ante imposte negativo, che peggiora il risultato del bilancio previsionale di 0,3 mln di euro, come rappresentato nella seguente tabella

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2015 (a)	Budget 2015 (b)	Delta (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.632.137	41.697.184	(7.065.047)
Totale consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(368.826)	(496.843)	128.017
Totale spese per servizi	(14.761.035)	(19.388.254)	4.627.219
Totale spese per godimento beni di terzi	(3.008.294)	(2.978.004)	(30.290)
Totale spese per il personale	(17.233.410)	(18.097.567)	864.157
Oneri diversi di gestione	(278.524)	(323.648)	45.124
Totale costi della produzione	(35.650.089)	(41.284.316)	5.634.227
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.017.952)	412.868	(1.430.820)
Ammortamenti e svalutazioni	(450.489)	(500.000)	49.511
Accantonamenti	(2.447.308)	(2.230.000)	(217.308)
Saldo proventi/(oneri) straordinari	1.355.376	-	1.355.376
Totale	(1.542.421)	(2.730.000)	1.187.579
RISULTATO OPERATIVO	(2.560.373)	(2.317.132)	(243.241)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	(10.878)	5.000	(15.878)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(2.571.252)	(2.312.132)	(259.120)

Si evidenziano in particolare i seguenti margini della gestione:

- MOL: -1,0 mln di euro (-1,4 mln di euro rispetto al budget);
- Risultato operativo: - 2,6 mln di euro (- 0,2 mln di euro rispetto al budget).

Il consuntivo del valore della produzione, pari a circa 34,6 mln di euro, risulta inferiore di 7,1 mln di euro rispetto alle previsioni di budget. Tale decremento è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- minori ricavi per corrispettivi da Contratto di Servizio per 1,6 mln di euro (al netto IVA), in principio disposti dal Socio con delibera di Assemblea Capitolina in sede di assestamento di bilancio 2015 e nelle more dell'iter amministrativo di trasferimento a favore della Società, riassorbiti dalle competenti strutture amministrative in sede di assestamento di bilancio a fine esercizio;
- minori ricavi relativi ai progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, finanziati da Roma Capitale attraverso specifici atti amministrativi, motivati essenzialmente dallo slittamento/mancato avvio delle attività connesse ad alcuni progetti, per circa 4,9 mln di euro;
- minori ricavi relativi alla gestione del car sharing per circa 0,3 mln di euro, in relazione al ritardo dell'avvio del piano di espansione del servizio.

Il consuntivo relativo ai costi operativi risulta pari a circa 35,6 mln di euro, inferiore di circa 5,6 mln di euro rispetto al budget. Le variazioni più significative sono state determinate da:

- minori costi per servizi, sia per appalti/affidamenti a terzi di servizi/prestazioni correlate a progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, dovuti principalmente allo slittamento/mancato avvio di alcuni



progetti (corrispondenti ai citati minori ricavi), sia per efficientamenti su prestazioni di terzi, indagini sondaggi e rilievi (per effetto anche di internalizzazioni), trasmissione dati ed altri costi di funzionamento (per effetto di rinegoziazioni contrattuali);

- minori costi di personale dovuti alla mancata attuazione del piano delle assunzioni e delle politiche di sviluppo del personale, alla cessazione dal servizio in corso di esercizio di 1 dirigente, 1 quadro e 5 impiegati/operai, al rinnovo del CCNL previsto per l'intero anno ma effettivo solo a partire dal novembre 2015.

Il risultato operativo pari a -2,6 mln di euro evidenzia un peggioramento di 0,2 mln di euro rispetto al budget, riconducibile alla variazione del MOL parzialmente assorbita dal saldo positivo delle gestioni straordinaria e finanziaria.

Per il commento di dettaglio delle poste di conto economico si rimanda alla Nota Integrativa del bilancio 2015.

ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI GESTIONALI

Si evidenziano di seguito i principali scostamenti gestionali a consuntivo rispetto agli obiettivi declinati dalla società nel Piano Strategico Operativo (PSO) 2015 presentato al Socio, come previsto dalla "governance" e dallo Statuto della Società.

Bus Turistici

Nel 2015 era previsto l'avvio delle procedure di installazione a bordo dei veicoli, muniti di permesso in abbonamento, di apposite unità di bordo (c.d. OBU) per il monitoraggio dei mezzi stessi. Nel corso del 2015 Roma servizi per la mobilità S.r.l. si è dotata dei necessari dispositivi (unità di bordo + schede sim dati) ma l'installazione a bordo dei mezzi degli stessi ha subito lo slittamento temporale di alcuni mesi in relazione ad alcuni fattori esterni quali: il completamento del rilascio degli abbonamenti solo ad anno in corso, in relazione alle scadenze scaglionate delle precedenti autorizzazioni dettate dal precedente Piano Pullman; l'indizione a marzo 2015 del Giubileo Straordinario della Misericordia che ha determinato la necessità di una riorganizzazione delle politiche di mobilità in relazione ai flussi turistici stimati; l'avvio di un tavolo di discussione, in seno all'Assessorato alla Mobilità e Trasporti, finalizzato alla proposta di una manovra di incremento delle tariffe connesse alle autorizzazioni Bus Turistici.

In data 27 ottobre 2015, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha chiesto al Dipartimento Mobilità e Trasporti l'autorizzazione all'avvio del piano operativo e di comunicazione per l'installazione a bordo dei veicoli delle OBU. Tale autorizzazione non è arrivata se non in relazione alla procedura di rinnovo degli abbonamenti per il 2016. L'installazione delle On Board Unit, pertanto, è stata avviata ad inizio 2016.

Inoltre per quanto riguarda il processo di sanzionamento della sosta irregolare dei bus turistici, rispetto a quanto previsto, si è proceduto, a valle dell' Ordinanza del Sindaco n. 133 del 30/06/2015 e ai sensi del D.lgs. n. 285/92, alle nomine del personale di Roma servizi per la mobilità S.r.l. con qualifica di Ausiliario del Traffico. Tale nomine consentiranno l'avvio dell'attività di sanzionamento della sosta irregolare e di recupero dell'elusione da mancato acquisto dei permessi, dopo il necessario periodo di formazione, solo all'inizio del 2016.

Bike Sharing

Nel corso del 2015 Roma servizi per la mobilità S.r.l. non avendo ricevuto indirizzi da parte dell'Amministrazione Capitolina ai fini dell'attuazione della deliberazione di Giunta Capitolina n.173 del 20 giugno 2014 non ha potuto garantire le attività di supporto per il rilancio del servizio bike sharing.

Realizzazione Varchi di uscita ZTL Centro Storico”

Il completamento del controllo degli accessi della ZTL Centro Storico, tramite varchi di uscita, fa parte dell’azione strategica indicata nel NPGTU. L’attività non è stata avviata per mancanza di incarico da parte dell’Amministrazione Capitolina.

Sala Operativa Polifunzionale Integrata

In mancanza di fonti e di specifici incarichi è stata avviata, anche in occasione delle iniziative legate al Giubileo della Misericordia, l’integrazione tra le diverse centrali operative interessate alla mobilità pubblica e privata, ma solo su base di accordi di scambio informazioni e di gestione condivisa di eventi.

Intervento Master Plan 2 (MP2)

Nel corso del 2015 non è stato completato lo sviluppo del sistema di centro in quanto il progetto è in fase di rivisitazione in accordo con il Dipartimento Mobilità e Trasporti per poter giungere ad una rimodulazione dello stesso alla luce delle nuove necessità in termini di ottimizzazione delle funzionalità, della diagnostica e della reportistica sui sistemi di centro in gestione.

Intervento Master Plan 3 (MP3)

Nel corso del 2015 le attività sono state bloccate per la revisione del progetto, dettata da una razionalizzazione della localizzazione delle tecnologie di campo. Progetto al momento all’attenzione del Dipartimento Mobilità e Trasporti per l’approvazione.

Intervento VISICS

A seguito di ulteriori opportuni approfondimenti si è potuto verificare la compatibilità di quanto previsto dall’appalto VISICS per i 5 impianti semaforici e l’intervento in corso sulla via Tiburtina, tale da far riprendere le attività sospese nell’ottobre 2014 e completare l’intervento. Non si è reso pertanto necessario procedere all’individuazione di 5 impianti differenti di concerto con il Dipartimento Mobilità e Trasporti per finalizzare l’intervento in questione.

L’ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nel mese di giugno 2015 si è proceduto ad una rivisitazione della macrostruttura organizzativa pubblicata con Ordine di Servizio n. 7 del 15/06/2015 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 18/12/2014).

In tal senso le principali modifiche apportate all’assetto organizzativo sono state:

- 1) l’istituzione, al fine di assicurare un efficientamento dell’assetto organizzativo, della Struttura Organizzativa denominata “Affari generali, societari e controlli”;
- 2) la creazione, per garantire una logica di processo, della Struttura Organizzativa denominata “Ingegneria della Mobilità” costituita dall’integrazione di due S.O. “Progetti e Opere della Mobilità” e “Progetti Pianificazione e Innovazione della Mobilità”.

Negli ultimi mesi dell’anno, è stato redatto un Capitolato Tecnico sull’“Analisi organizzazione e dell’organico di Roma servizi per la mobilità” al fine di avviare un sistema di analisi, definizione e valutazione delle posizioni organizzative nonché un intervento di assessment sui Quadri aziendali.



LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

IL PIANO DELLE ASSUNZIONI/CESSAZIONI

Il bilancio previsionale 2015, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 03.06.2015, prevedeva l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 18 della Legge 68/99 di n. 2 unità, a fronte di uscite per n. 2 unità.

Di fatto, nel corso del 2015 non si è proceduto all'assunzione delle 2 unità previste e sono state perfezionate 7 cessazioni di seguito elencate:

- n. 1 personale dirigente – risoluzione consensuale;
- n. 1 pensionamento;
- n. 4 dimissioni;
- n. 1 cessazione per scadenza contratto a tempo determinato per sostituzione maternità.

Al 31.12.2015 l'organico della Società risulta composto da una forza lavoro a tempo indeterminato pari a 333 dipendenti, di cui 47 quadri di posizione, 10 giornalisti e 8 dirigenti. Si precisa che 1 dirigente e 1 quadro, ricompresi nella suddetta forza lavoro, sono stati distaccati presso Atac S.p.A. su richiesta del Socio, rispettivamente, dal 01.01.2015 e dal 01.02.2015.

La consistenza media del personale a tempo indeterminato dell'anno 2015 è stata di n. 336,34 unità di cui n. 328,17 dipendenti e n. 8,18 dirigenti.

SISTEMA OBIETTIVI 2015 (MBO)

Nel predisporre un Sistema di Obiettivi per l'anno 2015, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha preso in considerazione le linee strategiche del Socio Unico ed ha recepito quanto stabilito nel verbale del 25.11.2015 della "Commissione di valutazione" prevista dall'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 134 del 20/04/2011.

In particolare, su tale tematica, la stessa Deliberazione fornisce indicazioni precise sulla natura e sulla pesatura degli obiettivi da attribuire agli Amministratori Esecutivi, ossia:

- a) 50% dell'indennità di risultato, correlato al conseguimento di un valore target del MOL, definito in coerenza con le previsioni di bilancio previsionale;
- b) 30% correlato al conseguimento di performance prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina;
- c) 20% correlato al conseguimento, di un valore target, di un indicatore di efficienza nella gestione del personale.

In tal senso, per quanto riguarda gli obiettivi strategici assegnati per l'anno 2015 dal Consiglio di Amministrazione al Presidente e Amministratore Delegato, in qualità di Amministratore Esecutivo, si evidenzia:

1) **“Efficientamento delle performance economiche”** il cui indicatore di risultato è rappresentato da: Raggiungimento di un Margine Operativo Lordo pari ad Euro 400.000. Per quanto riguarda i valori intermedi l’obiettivo prevede un grado di raggiungimento linearmente proporzionale al rapporto tra il massimo e il minimo (massimo 400.000 e minimo 181.357) con la possibilità di un parziale raggiungimento dell’obiettivo stesso. In particolare:

- MOL 2015 < 0 = 181.357 euro grado di raggiungimento = 0%
- MOL 2015 = 0 > 400.000 grado di raggiungimento 100%
- I valori intermedi danno diritto ad un risultato raggiunto parzialmente.

2) **“Efficientamento dei costi”** il cui indicatore di risultato è rappresentato dalla presentazione di un piano di efficientamento dei costi di Roma servizi per la mobilità S.r.l. (condizione ON/OFF per l’accesso alla possibilità di raggiungimento di tale obiettivo). Il raggiungimento dell’obiettivo è valutato dalla Commissione di Valutazione con suddivisione del “peso” del 30% in due classi di pari ampiezza pari al 15% ciascuna:

- il primo 15% sarà attribuito dopo aver valutato il piano sotto il profilo della misurabilità, suddivisione del contratto in fasi intermedie, grado di esecuzione del contratto. È possibile un raggiungimento parziale con la conseguente assegnazione di un punteggio parziale;
- il successivo 15%, anch’esso modulabile in maniera parziale, verrà attribuito dopo aver verificato la presenza di operatori di efficientamento impattanti sul 2015.

3) **“Conseguimento di un valore di efficienza nella gestione del personale”** il cui indicatore di risultato è rappresentato dalla riduzione del tasso di assenteismo dell’anno 2015 di un valore percentuale pari ad almeno il 4% del tasso di assenteismo dell’anno 2014 per tutto il personale dipendente e dirigente e del 12% riferito al personale della sola Struttura Organizzativa denominata S.O. Servizi e Informazioni.

In coerenza con la metodologia di assegnazione dell’MBO (Management by Objectives), i tre suddetti obiettivi attribuiti all’Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore Esecutivo di Roma servizi per la mobilità S.r.l., sono stati assegnati anche al top e middle management per i quali, inoltre, sono stati individuati ulteriori due obiettivi specifici legati alla mission della struttura di appartenenza.

RELAZIONI INDUSTRIALI

L’Agenzia, nell’ambito della costante evoluzione dello scenario complessivo della mobilità cittadina, ha proseguito nel 2015 il percorso di Relazioni Industriali intrapreso già dagli anni precedenti basato sul modello concertativo-partecipativo ed ispirato ai principi di responsabilizzazione e coinvolgimento.

Sono state intraprese trattative sindacali secondo una logica di trasparenza e responsabilità, con progetti di monitoraggio e di verifica sull’andamento delle attività lavorative a seguito dell’applicazione degli accordi aziendali sottoscritti che hanno determinato una leva importante nell’ambito dell’efficientamento aziendale.

In particolare, sono state riprese alcune tematiche sindacali per verificare gli aspetti operativi già definiti con precedenti accordi (Famiglia Professionale 1 e 2 della Struttura Organizzativa Servizi e Informazioni) e, nel contempo, sono state imposte nuove discussioni (IV Area, squadre di contolleria, assessment quadri aziendali), legate alla specifica produttività del servizio in rapporto all’organizzazione del lavoro.



L'Azienda, nel confermare il metodo della concertazione, ha avviato il riconoscimento formale di una nuova sigla sindacale (USB Lavoro Privato), siglando il Protocollo di Relazioni Industriali in data 13 gennaio 2015.

Inoltre, in un'ottica di armonizzazione aziendale, è stato siglato un accordo (13.01.2015) con tutte le Organizzazioni Sindacali che prevedeva l'utilizzo del permesso per motivi privati anche nella giornata del venerdì e il riconoscimento di n. 7 ore anno di permessi non retribuiti per personale turnista privo di ROL.

Per quanto riguarda l'andamento economico connesso agli incrementi di produttività aziendale, è stato anche siglato uno specifico accordo aziendale per la definizione del sistema incentivante relativo al premio di risultato per il personale dipendente basato sui criteri di affidabilità e di continuità della prestazione lavorativa (accordo aziendale 04.03.2015).

Sono stati inoltre siglati alcuni accordi con le rappresentanze sindacali locali su problematiche di tipo operativo.

Il 02.11.2015 è stato siglato un accordo, nel quale oltre a garantire i livelli occupazionali e salariali, l'Azienda si è impegnata su tre aree di intervento:

- in applicazione dell'accordo aziendale del 20.12.2011, predisposizione della pesatura delle posizioni aziendali e assessment dei Quadri aziendali;
- gestione delle problematiche relative alla IV Area;
- valorizzazione delle professionalità interne.

FORMAZIONE

Il processo di pianificazione della formazione rappresenta una risposta, all'esigenza sempre più forte, di contestualizzare gli interventi formativi rispetto ai propri bisogni specifici, con l'obiettivo di essere sempre più competitivi sul mercato, attraverso la crescita delle proprie risorse interne.

Le modalità di predisposizione e realizzazione della formazione del personale sono regolate dalla procedura del Sistema Gestione Qualità "Formazione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione del personale".

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2015 avvenuto nel mese di giugno e a seguito delle varie modifiche organizzative avvenute a luglio (Macrostruttura e Microstruttura), è stato elaborato il Piano di Formazione annuale.

Nel Piano, è stata confermata la pianificazione delle attività di formazione suddividendo gli interventi formativi in due principali tipologie:

- *Formazione obbligatoria/trasversale*: si intende la formazione che la società è tenuta ad assicurare in relazione agli obblighi normativi, nonché le esigenze formative individuate dai vertici aziendali e dall'Organismo di Vigilanza a carattere trasversale che coinvolgono ed interessano il personale ai diversi livelli e nelle varie articolazioni organizzative;
- *Formazione specialistica*: si intendono le esigenze formative espresse dalle singole Strutture Organizzative in relazione alla specifica attività lavorativa delle risorse coinvolte.

La formazione obbligatoria/trasversale è stata completamente realizzata, nel rispetto degli obblighi formativi previsti dalle normative vigenti, dalle procedure aziendali e dalle indicazioni del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).

La formazione specialistica ha approfondito le seguenti aree tematiche: progettazione e pianificazione TPL; direzione lavori negli appalti di opere pubbliche; gare e contratti; marketing e comunicazione; organizzazione e selezione; budget e controllo di gestione; risk management; tecniche di negoziazione; trasparenza e anticorruzione.

Anche la formazione specialistica ha raggiunto un apprezzabile livello di realizzazione rispetto al Piano di Formazione approvato.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI BUSINESS

ATTIVITÀ LEGATE ALLA MOBILITÀ PUBBLICA E PRIVATA

In continuità con gli anni precedenti, le attività riguardanti la mobilità pubblica e privata legate ai temi dell'Ingegneria della Mobilità sono regolate dal vigente Contratto di Servizio (in particolare nella I Parte "Pianificazione e Progettazione", nella II Parte "Regolazione e monitoraggio dei servizi di trasporto", e nella Parte VI dedicata al "Trasporto Scolastico"). Tali attività hanno riguardato il supporto a Roma Capitale per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi di TPL; la progettazione e la pianificazione della mobilità pubblica e del traffico; lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi modellistici; le indagini sulla mobilità e l'aggiornamento delle banche dati.

Alle attività suddette si aggiungono quelle sviluppate nell'ambito di ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale o di ricerche finanziate dall'Unione Europea.

In particolare, le attività riguardanti i temi della sicurezza stradale si riferiscono a progetti cofinanziati dalla Regione nell'ambito dei Programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ PUBBLICA E PRIVATA, PROGETTAZIONE DI TRAFFICO E SICUREZZA STRADALE

Con Deliberazione n. 21 del 16 aprile 2015, l'Assemblea Capitolina ha definitivamente approvato il **nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)**, oggi vigente, inclusi i relativi allegati tecnici:

- Relazione del Piano Generale del Traffico Urbano;
- Regolamento viario del Comune di Roma;
- Perimetrazione dei centri abitati di Roma Capitale;
- Masterplan delle tecnologie.

In attuazione delle indicazioni del nuovo PGTU, nel 2015 sono stati condotti una serie di studi e progetti di traffico, sinteticamente descritti di seguito.

Zona a Traffico Limitato "anello ferroviario"

Nel 2015 è stato condotto lo studio di fattibilità per la definizione e istituzione della Zona a Traffico Limitato "anello ferroviario", con il supporto specialistico di una società esterna. Lo studio di fattibilità è stato propedeutico allo sviluppo del più ampio progetto relativo al POR Fesr di cui si sta definendo, per il 2016, l'incarico da parte di Roma Capitale.

Piano Particolareggiato del Traffico Municipio I

È stata completata, come concordato con il Dipartimento Mobilità e Trasporti, l'elaborazione dei Progetti Particolareggiati per l'ambito dell'ex I Municipio, già trattato nel 2008 ma solo per una prima analisi delle criticità. Si dovrà dare seguito alla convocazione della Conferenza dei Servizi per la definitiva approvazione degli interventi proposti, alcuni dei quali hanno una connotazione di riqualificazione urbana oltre che di traffico e di sicurezza stradale.

Linee Guida per l'elaborazione del nuovo Piano Urbano Parcheggi

A novembre 2015 è stato elaborato e consegnato all'Ufficio Parcheggi del Dipartimento Mobilità e Trasporti il documento di indirizzo per la redazione delle "Linee Guida per il nuovo Piano Urbano Parcheggi".



Percorsi pedonali giubilari

Nel corso del 2015 è stato completato il progetto preliminare/verifica di fattibilità dei percorsi/itinerari pedonali da e per i siti di interesse religioso e del Vaticano/Piazza San Pietro. Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha collaborato con il Dipartimento SIMU alla realizzazione degli interventi previsti.

Riorganizzazione funzionale e di traffico dell'ambito Termini

Avviato a maggio 2015, è stato elaborato il progetto per la riorganizzazione funzionale e di traffico dell'ambito Termini (via Marsala e via Giolitti), di concerto con il Comando Generale della Polizia Locale e con il Dipartimento SIMU, attuato in via sperimentale a fine 2015 per le verifiche sul campo della funzionalità del progetto.

Nuove discipline di traffico via di Porta San Sebastiano

Nel 2015 è stato redatto e attuato il progetto per la messa in sicurezza e per l'introduzione di nuove discipline di traffico in via di Porta San Sebastiano e in parte di viale delle Terme di Caracalla.

Riorganizzazione e messa in sicurezza dell'ambito Appia Antica

In coerenza con il progetto di via di Porta San Sebastiano è stato elaborato il progetto di riorganizzazione e messa in sicurezza di via Appia Antica, nel tratto che va da Porta San Sebastiano a via Appia Pignatelli, preceduto sempre nel corso del 2015 da uno Studio di fattibilità trasportistica per più ipotesi di assetto viabilistico per l'intero ambito di via Appia Antica - via Ardeatina - via Appia Pignatelli - via delle Sette Chiese.

Progetti di traffico "sportello"

La pianificazione e progettazione di traffico fa riferimento principalmente all'attuazione del Programma Operativo Annuale, previsto all'art. 11 del vigente Contratto di Servizio, e ha previsto un complesso di attività eterogeneo in relazione alle necessità manifestate nel corso dell'anno dall'Amministrazione Capitolina o sulla base di commissione interna. Il numero totale delle attività svolte/avviate nel 2015 è pari a 34.

Le attività di progettazione e analisi di traffico condotte per gli interventi di sicurezza stradale hanno riguardato:

- progetto di riorganizzazione dell'intersezione via Cassia – Stazione Giustiniana;
- progetto per la riorganizzazione funzionale dell'ambito di via Casilina - capolinea Grotte Celoni;
- progetto per la riorganizzazione funzionale di un tratto di viale della Primavera (3 intersezioni);
- intersezione via dei Gelsi - via Molfetta - viale Palmiro Togliatti;
- ex scuola Socrate – via Casale di San Nicola;
- quartiere degli Aviatori – via Casilina;
- riorganizzazione ambito via di Valle Melaina – via del Gran Paradiso;
- interventi per la riorganizzazione e messa in sicurezza della "via Francigena" (ambito Nord via Trionfale - via Cassia);
- contributi per la progettazione del GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Bici), in particolare per gli ambiti Zona 30 "Tor Fiscale" e Zona 30 "Quadraro Vecchio";
- riorganizzazione funzionale dell'ambito di via Casilina-capolinea Grotte Celoni;
- riorganizzazione della sosta in corrispondenza dello spartitraffico di viale Palmiro Togliatti (altezza via Molfetta);
- riorganizzazione intersezione via Monte Ruggero - via Gran Paradiso;
- approfondimento Quartiere degli Aviatori – via Casilina;
- verifica progetto per la messa in sicurezza e nuove discipline di traffico in via di Porta San Sebastiano e del

progetto di riorganizzazione e messa in sicurezza di via Appia Antica, nel tratto che va da Porta San Sebastiano a via Appia Pignatelli.

Oltre alle attività sopra riportate sono state condotte ulteriori attività specifiche, riguardanti:

- progetti di regolazione di impianti semaforici;
- progetti per la riorganizzazione e messa in sicurezza di intersezioni ed ambiti stradali;
- progetti di interventi di moderazione del traffico e “zone 30”;
- analisi connesse alla sosta tariffata;
- studi connessi alla condivisione, diffusione e attuazione del nuovo PGTU;
- studi per nuove aree pedonali e zone a traffico limitato;
- progetti di segnaletica.

POD Ambiente

Nel 2015 è stata predisposta la documentazione necessaria per l’affidamento a Roma servizi per la mobilità S.r.l. da parte di Roma Capitale di attività di progettazione definitiva, esecutiva e fino alla realizzazione delle opere, degli interventi di cui al programma di rimodulazione di fondi stanziati dal Ministero Ambiente (MATTM), per la realizzazione di piste ciclabili, aree pedonali, Zone 30, messa in sicurezza di attraversamenti pedonali e impianti semaforici. Nell’esercizio 2015 l’incarico a Roma servizi per la mobilità S.r.l. non è stato ancora formalizzato.

Progetto europeo PASTA (Physical Activity through Sustainable Transport Approaches)

Da gennaio 2015 è stata avviata la campagna di reclutamento, per il “Longitudinal Study”, di 2.000 volontari per partecipare alla ricerca sulla mobilità attiva, uno dei principali obiettivi del progetto europeo PASTA.

Secondo quanto previsto dal programma, sono state realizzate attività di comunicazione e di diffusione dei principi e degli obiettivi della ricerca in concomitanza di eventi sportivi o culturali; in particolare sono state organizzate delle giornate di presentazione della ricerca (ai fini del reclutamento di volontari partecipanti) e di diffusione dei contenuti e degli obiettivi della ricerca in occasione del Torneo Sei Nazioni di rugby, sottoscrivendo una partnership con la FIR; in occasione di eventi presso la “Città dell’Altra Economia” a Testaccio; presso le sedi universitarie di via Eudossiana (Sapienza) e della Vasca Navale (Roma Tre); presso i mercati di Testaccio e Trionfale; in piazza San Silvestro (Municipio I); in occasione dell’evento “Isola della Sostenibilità” all’Auditorium. Il progetto PASTA ha inoltre ottenuto il patrocinio della FederVolley.

Alla fine del 2015 le attività di diffusione hanno portato all’adesione al progetto di circa 1.300 volontari.

Si sottolinea che la chiusura del progetto potrà avvenire a valle della fornitura e posa in opera di portabiciclette presso le scuole e gli uffici pubblici (indicata come “top measure” della città di Roma, l’efficacia della quale sarà valutata nell’ambito dello studio PASTA), prevista nell’ambito delle attività sul tema ciclabilità.

Ciclabilità

A valle di un lavoro di contatti con dirigenti scolastici e rappresentanti/responsabili di Roma Capitale, nel 2015 sono stati svolti un totale di n. 75 sopralluoghi e redatte n. 75 relative schede di valutazione tecnica per l’installazione di rastrelliere, che hanno interessato i seguenti ambiti:

- scuole (nell’ambito del progetto “Bike to school”);
- Metro A e B (completamento) e Metro C (alcune fermate).
- Roma Lido (fermate mancanti per conclusione attività);



- Linee ferroviarie nel tratto urbano (FL 2 ed FL3).

Inoltre, a seguito di richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti, è stata effettuata la verifica e revisione di n. 10 siti, che hanno visto lo svolgimento di altrettanti sopralluoghi specifici.

Infine, in relazione all'approvazione del bilancio di Roma Capitale, sono state avviate le attività per la predisposizione del Capitolato Tecnico e relativo Bando per la realizzazione delle rastrelliere e delle Bike lane.

Distribuzione urbana delle merci

Progetto di van-sharing elettrico per la distribuzione delle merci

Tale Progetto rappresenta la rimodulazione del Progetto denominato Tumabia, oggetto di finanziamento da parte del MATTM a Roma Capitale, che ha provveduto a redigere il disciplinare d'incarico a Roma servizi per la mobilità S.r.l..

Il Progetto si è svolto e concluso il 31 dicembre 2015 con la consegna del "Rapporto Finale di Progetto", alla cui redazione ha partecipato Roma servizi per la mobilità S.r.l., documentando l'attività di verifica, identificazione e mappatura delle aree situate in prossimità del Tridente Mediceo, da adibire a Centro di Distribuzione Urbana.

Smartset

Il Progetto di cooperazione Europea Smartset, avente per oggetto lo studio e la valutazione di politiche sostenibili per la logistica urbana, analizza in particolare l'ultimo anello della catena di distribuzione, in ambito urbano, dal punto di vista sia dell'impatto ambientale ed energetico, che dal punto di vista della sostenibilità economica e distributiva. Roma servizi per la mobilità S.r.l., nel 2015 ha predisposto la documentazione tecnica ed amministrativa come richiesto dal Gantt di Progetto, coordinando inoltre i partner per le attività da svolgere all'interno del Work Package Incentivi e regole, di cui Roma servizi per la mobilità S.r.l. è leader.

Novellog

Il Progetto, formalmente iniziato i primi di giugno 2015, si pone come obiettivo di conoscere e comprendere la distribuzione delle merci, fornendo una guida per l'attuazione di politiche e misure efficaci e sostenibili.

In linea con il Gantt di Progetto, sono state delineate le misure di logistica urbana, inserite nel contesto socio-economico di Roma, propedeutiche al Progetto Pilota in cui Roma servizi per la mobilità S.r.l. è coinvolta.

Citylab

Il Progetto si pone come obiettivo l'attuazione del "Living Lab" a Roma, per ridurre al minimo i "viaggi a vuoto", assegnando un doppio compito all'operatore di trasporto.

Roma servizi per la mobilità S.r.l., nel corso del 2015, ha curato la redazione della documentazione tecnica a supporto dell'implementazione del "Living Lab" collaborando con i partner di Progetto.

Roma servizi per la mobilità S.r.l. rimane in attesa di ricevere la formalizzazione dell'incarico da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti.

Pianificazione della rete di superficie

Le attività svolte nel 2015 hanno riguardato la completa revisione della pianificazione della rete di superficie e la programmazione dei servizi Atac S.p.A. e di Roma TPL, avendo preventivamente avviato già dal 2012 una campagna di monitoraggio della domanda su tutta la rete, finalizzata alla definizione dei livelli di carico su tutte linee.

La revisione è stata finalizzata alla razionalizzazione della rete, attraverso la soppressione delle linee con scarsissima utenza, il potenziamento delle direttrici ad alta frequentazione, la messa ad orario delle linee a bassa frequenza e nuovi collegamenti per alcune aree non servite.

Nel 2015, a valle della modifica della rete e dei servizi dei quattro degli otto depositi previsti (Collatina, Tor Sapienza, Portonaccio e Grottarossa), è stata completata anche l'attuazione del deposito di Tor Pagnotta, e del progetto della rete TPL per l'apertura della stazione di Jonio della metropolitana B1, avvenuta il 21 aprile.

In concomitanza con l'entrata in esercizio della metro C fino a Lodi, aperta il 29 giugno 2015, è stata avviata la ristrutturazione della rete che coinvolge complessivamente 60 linee (comprehensive delle soppressioni, anche della sola validità festiva), attività programmata per fasi, e la cui attuazione è ancora in corso.

È stata inoltre avviata una valutazione sulla rete di superficie da potenziare, per far fronte ai livelli di domanda attesa per l'anno giubilare.

Nel quarto trimestre del 2015 è stato trasmesso il progetto di ristrutturazione della rete del IX Municipio "Ambito Ponti-Torrino", è stato aggiornato e trasmesso al Dipartimento Mobilità e Trasporti il progetto relativo al Deposito di Acilia ed il progetto relativo al Deposito di Tor Vergata. È stato altresì avviato l'aggiornamento del progetto afferente il deposito di Magliana. A seguito delle indicazioni ricevute dal Dipartimento, sono state riviste ed inviate le linee TPL relative ai collegamenti scolastici del X Municipio.

È stato elaborato e discusso il progetto di revisione dei servizi delle linee afferenti al quartiere Portuense, per tener conto dell'imminente apertura al transito del nuovo ponte ferroviario sulla via Portuense, ora percorribile anche dalle vetture TPL. Al fine di ottimizzare i collegamenti scolastici della zona Casal Monastero - Torraccia, sono stati rivisti ed ottimizzati i collegamenti delle linee scolastiche 344 e 435. È stata elaborata la proposta di deviazione delle linee TPL per tener conto delle limitazioni di transito in particolari giorni della settimana presenti su via dei Fori Imperiali al fine di garantire alle linee in deviazione uno scambio efficace e sostitutivo a quello della stazione Colosseo.

Su richiesta del Dipartimento ed in collaborazione con i gestori è stato elaborato il Piano Neve.

Presso la Regione Lazio, è stato avviato un tavolo di cooperazione tra Regione, Dipartimento Mobilità e Trasporti, Cotral e Agenzia della Mobilità al fine di migliorare l'integrazione tra i servizi di trasporto pubblico urbani ed extraurbani, mentre il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha richiesto a Roma servizi per la mobilità S.r.l. uno studio di supporto allo sviluppo di una rete di trasporto di linea Gran Turismo.

Per quanto riguarda i monitoraggi sulla frequentazione delle linee al fine di verificare la bontà degli interventi attuati e calibrare i programmi di esercizio, nell'anno 2015 sono state eseguite circa 8.000 ore di monitoraggio.

Nel corso del primo trimestre è stato consegnato il documento di valutazione trasportistica degli scenari di mobilità,



aggiornando la situazione attuale all'anno 2014 e gli scenari futuri in relazione agli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale. Il documento **STATUS** è stato trasmesso sia al Dipartimento Mobilità e Trasporti che all'Assessorato alla Mobilità, e contiene altresì i dati storici a partire dal 2009. I dati relativi all'ultima annualità (2015) e la revisione degli scenari programmatici di breve e medio periodo saranno inseriti nel documento aggiornato che verrà trasmesso al Dipartimento Mobilità e Trasporti ed all'Assessorato entro il primo trimestre del 2016.

Nel corso del 2015 sono proseguite le valutazioni trasportistiche, avviate nel 2014, del **Piano Urbano della mobilità (PUM)**, per il quale è stata avviata una collaborazione con il Dipartimento alla Trasformazione Urbana al fine di costruire uno scenario condiviso anche rispetto agli indirizzi del medesimo assessorato, collaborazione ad oggi conclusa.

Parallelamente è stata conclusa la fase di rappresentazione dei risultati a mezzo di schede sintetiche relative a: inquadramento dell'opera, aspetto progettuale, efficacia trasportistica e stima sommaria dei costi di realizzazione. Nel mese di dicembre 2015 è stato consegnato al Dipartimento Mobilità e Trasporti il documento contenente le suddette schede sintetiche. Le attività sono attualmente sospese in attesa di nuovi indirizzi.

Come previsto, nel 2015 sono state sviluppate e collaudate due nuove **piattaforme WEB-GIS** finalizzate all'analisi dei dati di mobilità. Il primo applicativo, sviluppato in collaborazione con l'Università Roma III, consente di misurare gli indicatori di mobilità indicati nel PGTU, misurando quindi gli effetti delle aree di intervento proposte dal Piano; il secondo applicativo consente invece di analizzare i dati provenienti dai dispositivi dei contapasseggeri installati all'interno degli autobus utilizzati per i servizi di TPL.

Anche per il **Traffic Data Manager** (applicazione WebGIS che permette la gestione e la consultazione dei dati di traffico in possesso di Roma servizi per la mobilità S.r.l.) sono state avviate le procedure interne per l'installazione della macchina virtuale presso il CED di Roma servizi per la mobilità S.r.l. che è avvenuta nel quarto trimestre del 2015.

Per quanto concerne la **fluidificazione del traffico privato e del trasporto pubblico**, nel corso del 2015 sono stati sviluppati i progetti legati alla regolazione semaforica, finalizzati alla fluidificazione del traffico veicolare e alla velocizzazione dei servizi di trasporto pubblico.

Di seguito si riporta l'elenco delle principali attività svolte:

- approfondimenti per le modifiche e gli adeguamenti necessari sugli impianti semaforici installati lungo gli assi di viale Trastevere, Circonvallazione Gianicolense e Colli Portuensi;
- approfondimento trasportistico inerente le criticità presenti su via Domenico Fontana, relativamente ad elevati flussi veicolari, eccessivo transito di mezzi TPL e quotidiane violazioni del Codice della Strada;
- soluzione di adeguamento dell'intersezione via Casal del Marmo - via A. Panizzi con sistema rotatorio;
- velocizzazione della linea tranviaria della via Prenestina;
- nell'ambito dell'attuazione del Nuovo PGTU di Roma Capitale, lo studio trasportistico di supporto allo studio di fattibilità delle corsie preferenziali programmate all'interno del territorio comunale. Sono previsti 22 ambiti complessivi di progettazione, dei quali i primi 12 sono completati (attività in corso);
- studi richiesti per la Galleria Giovanni XXIII, relativamente alle velocità ed all'incidentalità, e relativamente alla prossima apertura al traffico di via Gregorio XI, tra via Aurelia e via di Boccea.

Nell'ambito del progetto “**Interventi Sperimentali per la Manutenzione Programmata della Rete Viaria Principale della Città di Roma**”, nel 2015 sono state completate le Conferenze dei Servizi relative ai progetti definitivi consegnati nel 2014.

Sono state avviate le attività di revisione dei progetti definitivi, sulla base delle risultanze delle conferenze dei servizi espletate, e conseguentemente è stato dato avvio alla progettazione esecutiva degli ambiti di progetto, in pendenza della Determinazione Dirigenziale o Delibera Comunale di chiusura delle conferenze dei servizi, senza la quale non sarà ancora possibile per Roma servizi per la mobilità S.r.l. dare però seguito alle successive fasi.

Nell'ambito del **progetto europeo ICT-Emissions**, la cui conferenza finale si è svolta presso POLIS a Bruxelles a Marzo 2015, sono state ultimate le simulazioni trasportistiche al livello macro e micro per la valutazione degli impatti ambientali della tecnologia ITS della sincronizzazione semaforica. A partire dal sito test utilizzato per la misurazione nella realtà degli effetti della sincronizzazione (tramite misure di traffico e veicoli sonda) - l'asse di via Appia - sono stati implementati e calibrati i modelli di traffico per la valutazione degli impatti sulle emissioni della sincronizzazione semaforica. Inoltre, utilizzando il modello di macrosimulazione tali valutazioni sono state estese all'intera città applicando il modello ai diversi itinerari sincronizzati della città di Roma.

In relazione alla **candidatura alle Olimpiadi 2024**, una prima fase ha visto il contributo di Roma servizi per la mobilità S.r.l. su incarico dell'Assessorato per la definizione preliminare degli scenari di sviluppo al 2024; in seguito, sono state approfondite le valutazioni per definire lo scenario infrastrutturale all'orizzonte olimpico. Sono state altresì predisposte le risposte al questionario di candidatura su tutte le questioni riguardanti la mobilità. L'Agenzia, attraverso i suoi strumenti modellistici, ha calcolato i tempi di spostamento tra le diverse location olimpiche e fornito dati attuali, storici e di previsione sulla ripartizione modale di Roma, Provincia e nazionali.

All'interno del Contratto di Servizio con Roma Capitale, troviamo poi il servizio scolastico, che consta principalmente nel supporto all'Amministrazione Comunale per la gestione, la pianificazione, il controllo, il monitoraggio e la certificazione dell'attuale servizio di trasporto scolastico riservato (oltre 450 linee dedicate che servono oltre 12.000 utenti), attraverso:

- a) rapporti con i Municipi;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto riservato e fattibilità di istituzione di nuove fermate;
- c) l'effettuazione dei rilievi manuali per la verifica del servizio e della qualità erogata dai gestori;
- d) l'utilizzo di un software per la certificazione e l'accesso ai dati AVM.
- e) le attività di monitoraggio e controllo.

In tale ambito, è stata anche svolta l'attività di supporto all'Amministrazione nella pianificazione e nella gestione dei trasporti integrativi, le cosiddette “gite”. Questi servizi si sono svolti nella seconda metà di ottobre per un totale di 6 giorni di scuola coinvolgendo complessivamente 146 mezzi per gli eventi Alice nella città e Stadio dei Marmi.

“**Disabili a Chiamata**” è invece, nel 2015, progetto affidato dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute con specifica Determinazione Dirigenziale del 24/09/2014, e consta principalmente nel supporto all'Amministrazione Comunale per la gestione del servizio di trasporto per la mobilità delle persone con disabilità attraverso il monitoraggio e la verifica degli attuali servizi di trasporto collettivo e individuale, il supporto e l'assistenza per la predisposizione delle banche dati funzionali alle nuove modalità di erogazione dei servizi.



Nel 2015 si sono svolte, senza criticità, le attività ordinarie che di seguito si riepilogano:

- aggiornamento banca dati;
- analisi servizio collettivo, individuale ed autogestito;
- rilievi sul campo;
- stesura bozza del capitolato per nuovo bando trasporto collettivo;
- analisi costi taxi per nuovo accordo con le cooperative che erogano il servizio;
- indagine qualità attesa e percepita (Indagine di Customer Satisfaction);
- continua assistenza al Dipartimento per ogni aspetto della mobilità delle persone con disabilità.

Circa i temi relativi alla **Sicurezza Stradale**, nel corso del 2015 sono proseguite le attività relative ai progetti inseriti nel Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale, cofinanziati dalla Regione Lazio e dalla Amministrazione Comunale all'interno del Programma Operativo di cui all'art. 11 del Contratto di Servizio con Roma servizi per la mobilità S.r.l..

In particolare si è concluso il progetto per la realizzazione e avvio del Centro di Competenza sulla Sicurezza Stradale; è stato consolidato il ruolo del Centro come struttura di riferimento per le analisi dei dati, le valutazioni di sicurezza degli interventi di traffico, la progettazione di interventi/misure per la sicurezza stradale proposti dall'Amministrazione Capitolina. Nel 2015 sono stati acquisiti i dati rilevati e registrati dalla Polizia Locale di Roma Capitale fino a novembre 2015 e aggiornati i database relativamente al periodo settembre-novembre.

Sono state condotte analisi di incidentalità per ambiti specifici, per i quali il Dipartimento ha richiesto valutazioni trasportistiche e di sicurezza stradale o per ambiti particolarmente critici dal punto di vista dell'incidentalità.

In particolare, nel 2015 sono stati elaborati dal Centro di Competenza studi e report di incidentalità per gli ambiti:

- Pietralata;
- Settecamini;
- C.so Trieste-via Chiana;
- Ardeatina-svincolo GRA;
- zona Pietralata e via Aurelia Antica-via di Torre Rossa;
- via Cristoforo Colombo e Ostia Lido;
- Muro Torto.

È stato ulteriormente sviluppato il **Sistema Informativo del Centro (SISS)**, con la messa a punto di nuove applicazioni per l'interrogazione della banca dati incidentalità. In particolare, le nuove funzioni sviluppate consentono ora in automatico l'integrazione dei nuovi dati di volta in volta forniti dalla PLRC nel database del SISS e la geocodifica automatica degli stessi.

È in corso il progetto **“Piano Integrato per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità”** finanziato nell'ambito del 3° Programma annuale di attuazione del PNSS e cofinanziato dall'Amministrazione Capitolina attraverso le risorse in ore uomo previste dall'art. 11 del Contratto di Servizio di Roma servizi per la mobilità S.r.l..

Nel corso del 2015 è stata completata e consegnata la prima macrofase del progetto, che prevedeva l'individuazione di 18 tratte stradali a rischio e il completamento del documento del "Piano di Azione" e l'allegato "Repertorio degli Interventi"; quindi, in relazione ad alcune difficoltà operative che erano state riscontrate nel corso del 2014, a novembre 2015 è stato rimodulato e concordato con Dipartimento Mobilità e Regione Lazio un nuovo cronoprogramma delle attività per la seconda e terza macrofase del progetto, oltre a una proroga dei tempi per la chiusura del progetto a febbraio 2017.

Nell'ambito del "Piano di Azione" sono state dunque programmate in dettaglio e avviate tutte le attività ora previste fino alla conclusione del progetto. In particolare, la seconda fase prevede la progettazione definitiva e esecutiva oltreché la realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza del c.d. "itinerario cantiere" (individuato di concerto con la Polizia Locale in via Cristoforo Colombo, tratto da viale America a via delle Mura Ardeatine).

Sempre per il "Piano di Azione" è stata progettata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'iniziativa di sensibilizzazione per le scuole superiori "Keep Calm and Slow Down", infine presentata e avviata l'11 dicembre 2015 all'Auditorium, in occasione della manifestazione "Isola della Sostenibilità".

Per il "Piano", in particolare per la progettazione e l'attuazione degli interventi sulla via Cristoforo Colombo, e per tutte le attività in genere sulla sicurezza stradale prosegue la collaborazione con la Polizia Locale. Il Centro di Competenza collabora con altre strutture di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in particolare con la SO SSM Centrale del Traffico per la progettazione e realizzazione di sistemi tecnologici e per l'ottimizzazione della regolazione semaforica lungo il tratto viale America - Mura Ardeatine.

PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Roma servizi per la mobilità nel corso del 2015 ha svolto una serie di interventi di progettazione e attuazione di infrastrutture, i cui principali sono di seguito descritte nel dettaglio:

- **Manutenzione e messa in sicurezza degli impianti di fermata della rete comunale di TPL presenti lungo le principali arterie radiali.** Tale incarico prevede il "Censimento di 1.200 impianti di fermata presenti lungo le principali radiali del Comune di Roma - Redazione dei progetti di manutenzione e adeguamento di circa 120 impianti". Conclusa l'aggiudicazione nel corso del IV trimestre 2014 con procedura negoziata del primo lotto dei siti di fermata del TPL lungo via Boccea, nel 2015 è stato aggiudicato il secondo lotto dei siti di fermata, e nei primi mesi del 2016 verrà firmato il contratto di appalto con la Società vincitrice. Al 31/12/2015 risultavano completate opere per più del 50%.
- **Progetti di Fluidificazione:** Il progetto, affidato dal Dipartimento Mobilità e Trasporti, è finalizzato alla progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione e stazione appaltante delle opere di cui alla Determinazione Dirigenziale 1084/2011. Nel 2015 è stato redatto il progetto esecutivo, sulla base delle prescrizioni e indicazioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi svolta presso il Dipartimento. Il progetto è in attesa di essere consegnato a seguito della chiusura della Conferenza e, a tale fine, il Dipartimento sta provvedendo ad elaborare gli atti per la Delibera di chiusura formale. Nel corso del 2015 sono stati inoltre anticipati al Dipartimento Mobilità e Trasporti ed al SIMU alcuni progetti esecutivi riguardanti interventi su Lungotevere Flaminio, Piazza Adriana e su Piazza Pia (opere giubilari).



Progetto Tranvia LODI – CAVOUR: Per lo studio di nuove linee tranviarie, nel 2015 è stata avviata la redazione di progetti definitivi di 2 itinerari tranviari strategici per la rete del TPL su ferro:

1. capolinea tranviario a servizio della nuova fermata della metro C “Lodi” con la linea tranviaria 3 di via Carlo Felice;
2. prolungamento tranviario da Piazza Vittorio a Largo Corrado Ricci, con la riqualificazione del tessuto urbano interessato dall’opera.

Il progetto è finalizzato ad implementare e sviluppare la rete tranviaria urbana, nonché a migliorare l’interoperabilità tra rete ferroviaria, rete metropolitana, rete tranviaria e rete su gomma, con conseguente ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse impiegate.

Dopo la consegna del progetto della tranvia Lodi nel mese di marzo 2015, sono stati anticipati al Dipartimento Mobilità e Trasporti gli elaborati grafici della tranvia Cavour (maggio 2015), per i quali si è in attesa di riscontro per la continuazione delle attività.

Nell’ambito invece degli interventi di ricucitura contenuti nel NPGTU, e nel Piano Quadro della Ciclabilità, tenuto anche conto della proposta cosiddetta GRAB (Grande Raccordo Anulare in Bici) sono stati approfonditi alcuni tracciati, tra cui:

- ciclabile lungo viale Palmiro Togliatti, di riconnessione tra l’omonima pista esistente, e l’ingresso/uscita dalla Riserva Naturale della Valle dell’Aniene in via Cicogna;
- ciclabile lungo viale Palmiro Togliatti, di riconnessione tra l’anello di chiusura della stessa posto a sud della A 24 e via Collatina Vecchia;
- ciclabile di riconnessione tra l’ingresso/uscita dalla Riserva Naturale della Valle dell’Aniene (altezza Ponte Nomentano) e la ciclabile esistente in via Valsolda (Ciclabile Dorsale Aniene).

Sono stati analizzati ed approfonditi ulteriori interventi di riammaglio della rete ciclabile esistente su strada e/o all’interno delle aree verdi di parchi e giardini. Studi di fattibilità sono stati condotti per:

- ciclabile di riconnessione tra la pista ciclabile esistente su via Salaria (d’aggancio all’itinerario esistente della Dorsale Aniene attraverso via Alfredo Catalani) e l’ingresso/uscita dal Parco di Villa Ada. Il progetto prevede il passaggio dell’itinerario ciclabile lungo via del Ponte Salarario;
- ciclabile di riconnessione tra la pista esistente di Viale delle Belle Arti e la Dorsale Tevere. Il progetto prevede l’inserimento di un percorso ciclabile bidirezionale su Ponte Risorgimento;
- ciclabile di riconnessione tra la pista di viale delle Terme di Caracalla ed il Parco della Caffarella. Il collegamento prevede il passaggio lungo via di Porta San Sebastiano, Appia Antica e via della Caffarella.

Inoltre, approfondimenti progettuali per l’inserimento di ciclabili in corsia riservata (bike lane) hanno riguardato:

- via Prenestina, da Porta Maggiore a viale Palmiro Togliatti;
- piazzale Ostiense – Piazza del Colosseo, attraverso viale Aventino e via di San Gregorio;
- viale Regina Margherita – viale Regina Elena;
- via Tiburtina da via di Santa Bibiana e viale Regina Elena;

- via Ostiense da Basilica di San Paolo a Stazione Piramide;
- largo Toya a Stazione Quattro Venti, attraverso via E. Rolli e Circonvallazione Gianicolense.

Sempre in materia di ciclabilità, nell'ambito della nuova gara per l'espansione del Bike Sharing, è stato redatto il progetto di individuazione delle prime 90 postazioni distribuite sul territorio di Roma Capitale; l'attività prosegue anche per il 2016, nel corso del quale è prevista l'individuazione di ulteriori 160 postazioni.

- **Attività di Direzione Lavori per la realizzazione dei Piani Particolareggiati del Traffico (PPT) e per l'implementazione della rete su ferro:**

• **Prolungamento della tranvia 8 a Piazza Venezia:**

In data 27/05/2015 è stato sottoscritto il certificato di ultimazione lavori del nuovo prolungamento entrato in esercizio il 6 giugno 2013; sono state eseguite anche le ultime lavorazioni complementari ed in data 26/10/2015 è stata formalmente trasmessa la Relazione a Corredo del conto finale. Sono in corso le operazioni di collaudo da parte del tecnico designato da Atac S.p.A..

• **PPT Lotto D:**

Nel corso del mese di aprile 2015 è stato formalizzato il completamento dei lavori in Piazzale delle Province a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 227 del 16/03/2015 del Dipartimento Mobilità e Trasporti, il quale nel mese di giugno 2015, dopo aver ricevuto il visto di regolarità da parte della Ragioneria Generale, ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 1267 del 15/12/2014 con la quale è stato approvato il Quadro Economico Finale dell'opera, atto indispensabile per procedere alla rendicontazione degli importi residui, cui ha fatto seguito in data 30/10/2015 la sottoscrizione del Certificato di Regolare Esecuzione.

• **PPT Vari Municipi:**

Relativamente ai contratti di appalto per il Lotto 1 e per il Lotto 2, la situazione a tutto il 2015 è la seguente:

1. Lavori Lotto 1:

- ex Municipio XII: lavoro al viadotto della Magliana – viale del Pattinaggio: completato; area via Pontina, via Tumiate, Spinaceto: completato ma resta da istituire la corsia preferenziale sulla laterale di via Pontina, per la quale si è in attesa della Determinazione Dirigenziale autorizzativa da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti; intersezione via Acqua Acetosa Ostiense – via Pontina: completato;
- ex Municipio VIII: via Andrea Noale: completata al 95%; via dei Romanisti: in corso di esecuzione (completato al 90%); rotatoria Casilina - Siciliana: nel mese di ottobre 2015 si è dovuto sospendere i lavori per verifiche tecniche di dettaglio e resta da completare l'ultimo dei tre interventi in programma in viale dei Romanisti. Sono in corso di valutazione da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti i lavori aggiuntivi richiesti dal Municipio;

2. Lavori Lotto 2:

- ex Municipio XIX: lavoro a Piazza Capecelatro: completato; via della Pineta Sacchetti: completato il tratto in corrispondenza del Policlinico Gemelli; intersezione via Trionfale con via E. Di Mattei: completato al 75% in attesa del completamento dei lavori relativi al nuovo impianto di illuminazione pubblica e alla realizzazione



della nuova rotatoria alla confluenza di via E. Di Mattei, via Barellai, via Martinotti e il flusso in arrivo da via Trionfale attraverso il sottoferrovia; via Gasparri – via Bembo: completato; via della Pineta Sacchetti, nel tratto compreso tra via S. Cleto Papa e via Montiglio, completato; via Ellero – via de Ricci: completato.

- **Manutenzione rete TPL e attuazione progetti:** le attività svolte hanno riguardato la verifica di fattibilità operativa e di definizione dei requisiti di produzione degli interventi relativi alla rete del TPL (rete ordinaria, rete festiva, rete notturna, linee/collegamenti speciali), presidio alle Conferenze dei Servizi che implicino interventi sulla rete del TPL per fornire opportuno parere formale di concerto con Roma servizi per la mobilità S.r.l., presidio di tutte le iniziative da parte dei Municipi che interessano interventi e modifiche della rete del TPL.

Nel corso del 2015 sono stati predisposti ed inviati agli Uffici competenti n. 438 provvedimenti, comprensivi di proposte preliminari ed esecutive relative a modifica di linee e fermate, di piani di ristrutturazione rete TPL e di elaborati grafici di rilievo e progetto relativi alla realizzazione di pedane, moli, capolinea ed adeguamenti strutturali di aree connesse al trasporto pubblico.

Di questi, n. 248 provvedimenti sono stati conclusi determinando la modifica di 111 linee e 137 impianti di fermata.

SUPPORTO A ROMA CAPITALE NEL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI DI TPL

Nell'ambito del Contratto di Servizio con Roma Capitale, nel corso del 2015 il supporto all'Amministrazione Capitolina si è concretizzato nell'attività di validazione e certificazione dei servizi di TPL, nella pianificazione ed erogazione della disciplina di monitoraggio qualità erogata e percepita, nel supporto alla predisposizione, gestione e verifica degli adempimenti e delle prescrizioni contrattuali dei Gestori Atac S.p.A. e Roma TPL.

Rendicontazione della regolarità dei servizi

La validazione del servizio svolto dai Gestori Roma TPL (trasporto di superficie) e Atac S.p.A. (superficie e metropolitana) viene effettuata sfruttando il sistema AVM dei Gestori, che permette di confrontare costantemente il servizio svolto con quello programmato, sia in termini di corse effettuate che di produzione chilometrica sviluppata.

Nello specifico, l'attività consta principalmente nello sviluppo e nelle integrazioni dei software e delle banche dati di riferimento utilizzati attualmente nella pianificazione e il monitoraggio del trasporto pubblico locale. Gli obiettivi principali sono quelli di migliorare e rendere più efficace l'input e l'output delle informazioni contenute nelle banche dati di riferimento e che servono a:

- dare informazioni all'utenza tramite i classici canali dell'infomobilità (web, Google Transit, stampa e telefonia mobile);
- gestire le modifiche della rete di trasporto pubblico al fine di controllare e monitorare, per conto di Roma Capitale, il contratto di servizio dei due gestori, Atac S.p.A. e Roma TPL;
- permettere l'elaborazione dei dati di esercizio dei gestori al fine di validare la certificazione del servizio svolto dai due gestori, Atac S.p.A. e Roma TPL.

Per completare le attività di monitoraggio e controllo, vengono inoltre abitualmente predisposti rilievi manuali sul campo in modo da integrare le informazioni ottenute con il sistema AVM, per verificare la frequentazione e la regolarità delle

linee di trasporto pubblico su gomma e su ferro, incluse le linee notturne e le corse dedicate a servizi particolari come quello scolastico.

Monitoraggio e controllo dei servizi di TPL

Relativamente al supporto alla predisposizione e gestione dei contratti di servizio con i Gestori del TPL, si segnalano le seguenti attività peculiari effettuate nel corso del 2015:

- riscontro tecnico - amministrativo sulla proposta di aggiornamento delle linee guida per la predisposizione e stipula del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed Atac S.p.A.;
- supporto all'Amministrazione Capitolina nella predisposizione del testo del Contratto di Servizio Roma Capitale – Atac S.p.A. per l'affidamento dei servizi di TPL di superficie e metropolitana e delle attività complementari, approvato con Delibera di GC n. 273/2015;
- supporto nella stesura del Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Atac S.p.A. per la gestione dei parcheggi di scambio e sosta tariffata, in corso di approvazione;
- partecipazione e supporto al Tavolo Permanente di confronto con le Associazioni degli utenti e dei consumatori per il confronto e la partecipazione sui Contratti di Servizio con i gestori del TPL, conseguente all'approvazione del Protocollo di Intesa, di cui alla Delibera di Giunta Capitolina n. 67/2015.

Il nuovo contratto di servizio per la gestione del TPL di superficie e metropolitano tra Roma Capitale e Atac S.p.A., approvato con delibera di Giunta Capitolina 273/2015 e con validità fino al 3.12.2019, ha introdotto alcune novità rilevanti tra cui il ricorso al sistema automatizzato di controllo (AVM) per le attività di monitoraggio dei servizi di TPL.

Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stata pertanto impegnata nella seconda metà dell'anno 2015 a supportare l'Amministrazione Capitolina nei lavori per la redazione dei Disciplinari Tecnici AVM Metro e Superficie per la consuntivazione e certificazione dei servizi di TPL del Gestore Atac S.p.A., che hanno portato alla stesura di un primo documento illustrato e condiviso in una riunione presso il Dipartimento Mobilità e Trasporti del 22.12.2015, contenente le linee guida da seguire per la definizione dei suddetti disciplinari nel 2016.

Monitoraggio qualità erogata dei servizi di TPL: pianificazione, programmazione e rilevazione

Nel corso del 2015 è continuata l'attività di "Monitoraggio e Controllo della Qualità erogata dei servizi eserciti dai gestori del TPL" svolta da Roma servizi per la mobilità S.r.l. su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, che ha visto direttamente impegnati nelle attività di verifica Quadri e risorse volontarie (area non quadri), per complessive circa 60 unità.

La Task Force di Rilevatori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stata complessivamente impegnata nell'anno 2015, nell'espletamento di 1.042 turni, per un numero complessivo di circa 3.408 ore di monitoraggio.

I rilievi vengono espletati singolarmente o in squadre di due/tre rilevatori della società, a seconda della tipologia del



monitoraggio, e alla presenza di personale incaricato dai Gestori del servizio di TPL. Questo consente una sinergia che valorizza l'efficacia del monitoraggio, in quanto la tempestività della informazione di ritorno ai Gestori, permette di impostare celermente il processo di risoluzione delle criticità emerse nel corso del rilievo stesso.

Obiettivi dei controlli sono le tre linee di metropolitana A, B con la diramazione B1, e C (le cui rilevazioni sono state avviate nel IV trimestre 2015); le linee di superficie (su gomma e su ferro) gestite da Atac S.p.A. e quelle periferiche gestite da Roma TPL, le banchine e le aree di fermata delle linee di superficie di Atac S.p.A. e il funzionamento delle paline elettroniche.

Nel corso del 2015, relativamente al servizio di superficie, sono state controllate 1.949 vetture Atac S.p.A. in uscita dai depositi (cioè dalle 6,45 alle 10,00 circa) e 818 vetture Roma TPL, presso i capolinea (dalle 8,00 alle 10,30). L'attività di monitoraggio è volta a verificare lo stato di pulizia e decoro delle vetture, il comfort di bordo e i sistemi di informazione all'utenza oltre che presenza e funzionamento del sistema accesso per i diversamente abili. Le circa 200 banchine di fermata lungo i percorsi tranviari sono state ispezionate per 12 volte nel 2015, con attenzione allo stato di conservazione e manutenzione delle banchine e dei tratti di recinzione delle corsie riservate ai tram. Sono state inoltre controllate circa 700 aree di fermata lungo la rete di superficie verificando lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento di circa 180 paline elettroniche, tramite la verifica della coerenza dei dati di previsione.

Relativamente al servizio di metropolitana, nel corso del 2015 sono stati controllati circa 1.200 treni (nelle ore di punta – dalle ore 6,45 alle 10,30) in termini di stato di pulizia e decoro delle carrozze; illuminazione; funzionamento porte; funzionamento avvisi di prossima fermata; sistema di condizionamento. Intensi i controlli sulle 27 stazioni Metro A, sulle 22 stazioni della Metro B e sulle 4 stazioni MB1 che sono state ispezionate, nel corso del 2015, con cadenza mensile. A far data dal 19.10.2015 sono state monitorate con cadenza mensile anche le 21 stazioni della linea C.

Nel corso del I semestre 2015 sono stati effettuati i Rilievi per monitorare l'attività degli spostamenti casa-lavoro (PSCL). Anche nel corso del 2015 sono stati monitorati gli effetti della razionalizzazione della rete di trasporto pubblico di superficie, introdotta nel 2014.

Nell'ambito delle attività di pianificazione della disciplina di monitoraggio qualità erogata, in coerenza con le prescrizioni del nuovo Contratto di Servizio Roma Capitale – Atac S.p.A., in data 5 novembre 2015 è stato firmato un Verbale, tra Atac S.p.A. – Roma servizi per la mobilità S.r.l. e Dipartimento Mobilità e Trasporti, per la definizione di pesi e obiettivi per la Tabella indicatori qualità erogata del Gestore Atac S.p.A. e in data 25 novembre 2015 è stata verbalizzata e condivisa una proposta di analisi ed implementazione della struttura documentale a supporto delle attività di raccolta, trasmissione, validazione e calcolo delle Variabili di Qualità Erogata.

Monitoraggio qualità percepita e Indagini di Customer

La rilevazione della qualità percepita per i servizi alla mobilità pubblica e privata offerti su Roma Capitale nel 2015 ha riguardato:

- l'attuazione del Piano annuale di monitoraggio per un totale di 12 indagini da Contratto di Servizio e 2 indagini di approfondimento (ad hoc), con oggetto sia i servizi di TPL (linee superficie e linee di metropolitana) e di sosta tariffata (parcheggi di scambio e sosta tariffata su strada) in affidamento ai Gestori Atac S.p.A. e Roma

TPL, sia i servizi alla mobilità privata (contact center, sportello al pubblico, trasporto pubblico non di linea, pullman turistici, sistema semaforico e pannelli a messaggio variabile, sistemi di informazione sulla mobilità) gestiti da Roma servizi per la mobilità S.r.l.;

- l'adeguamento sia procedurale che sostanziale del Piano, in coerenza con quanto richiesto dal Contratto di Servizio Roma servizi per la mobilità S.r.l. (Deliberazione di Giunta Capitolina 164/15), relativamente ai servizi Gran Turismo (di fatto rinviato al 2016) e Trasporto Scolastico;
- l'effettuazione dell'indagine sulle "Abitudini di mobilità dei residenti romani" ripetuta due volte nell'anno (cadenza semestrale) per un totale di 2.000 interviste;
- l'effettuazione di una specifica indagine volta a misurare il gradimento del servizio di trasporto disabili presso l'utenza, nell'ambito del Disciplinare di incarico a Roma servizi per la mobilità S.r.l. per la gestione delle attività connesse al servizio di Trasporto individuale delle persone con disabilità (Deliberazione di Giunta Capitolina n. 304 del 10/10/2014 e Disciplinare di incarico del 04/11/2014).

SERVIZI INTEGRATIVI AL TRASPORTO PUBBLICO CON ATTENZIONE ALL'ASPETTO AMBIENTALE

Mobility Manager

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha il ruolo di *Mobility Manager* per l'area di Roma che conta su 208 *Mobility Manager* nominati da altrettante Aziende. Il ruolo è finalizzato a ridurre l'uso dei mezzi di trasporto individuali a favore di quelli collettivi; promuovere la diffusione dei veicoli a minimo impatto ambientale, promuovere l'informazione sulle tematiche riguardanti la mobilità. L'attività, svolta su incarico di 24 mesi affidato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 963 del 29 agosto 2014, ha riguardato per il 2015 le seguenti attività:

- nomina di 5 nuovi *Mobility Manager* e l'analisi dei piani di mobilità aziendale, in attuazione delle nuove indicazioni del Dipartimento Mobilità e Trasporti, portando a 83 il numero delle aziende in regola con i requisiti di accesso. Restano da aggiornare le nomine dei *Mobility Manager* di 125 aziende con nomina meno recente e quindi non più in regola con i nuovi requisiti. Inoltre è stata acquistata da INFOCAMERE la banca dati delle aziende romane che hanno più di 300 dipendenti, al fine di attivare una specifica campagna di sensibilizzazione alla nomina della figura del *Mobility Manager*;
- servizi navetta: è stato effettuato il monitoraggio dei servizi navetta ancora attivi in cofinanziamento con i fondi di Roma Capitale e del Ministero dell'Ambiente;
- *Mobility Week*: nell'ambito della settimana della mobilità sostenibile sono stati avviati i tavoli di lavoro tra i rappresentanti del Municipio IX e i *Mobility Manager* del territorio. Sono inoltre stati portati avanti i temi di discussione già in atto con gli altri *Mobility Manager*, con i quali è stata effettuata una consultazione sui temi strategici della mobilità sostenibile. Le specifiche esigenze espresse dai *Mobility Manager* sono state considerate nei singoli tavoli tematici (sviluppo car sharing, bike sharing, rete di ricarica elettrica pubblica).

Chiama Taxi 060609

Il servizio Chiama Taxi è basato su un sistema di 65 colonnine su strada e su un applicativo innovativo che consente l'indirizzamento, delle chiamate effettuate al Numero Unico 060609 per la ricerca della disponibilità di Taxi, verso il punto di ascolto (colonnina) più vicino o, in assenza di risposta, verso il dispositivo di bordo installato sul veicolo Taxi più vicino.



L'affidabilità del sistema ChiamaTaxi 060609 di Roma Capitale ha portato una costante crescita del numero di tassisti iscritti al servizio: alla data del 31 dicembre 2015 il numero dei tassisti iscritti è di 445.

Nel corso dell'anno sono state definite le specifiche per lo sviluppo e consolidamento del sistema:

- potenziamento della rete telefonica dedicata;
- sviluppo della APP per IOS lato tassisti;
- sviluppo di una versione multilingue per l'utenza che consenta di selezionare la tipologia di vettura richiesta in base alle proprie esigenze.

È stato inoltre stipulato con la società Telecom Italia S.p.a. un contratto triennale di manutenzione del sistema applicativo ChiamaTaxi ed è stata la messa a gara della manutenzione delle colonnine fisiche, con decorrenza 1 gennaio 2016.

Car Sharing

In relazione al Piano di espansione del servizio di Car Sharing di Roma Capitale, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 173/2014, nel corso del 2015 sono state attuate le azioni per l'incremento della flotta a 160 auto, attraverso l'immissione in servizio di 110 nuove auto, sulle quali sono state installate le relative tecnologie di bordo. Sono state inoltre realizzate 34 nuove postazioni di parcheggio localizzate nei Municipi interessati dall'espansione del servizio, avviando al tempo stesso specifiche iniziative promozionali per i cittadini residenti o domiciliati nei Municipi interessati.

Incentivi all'acquisto di autocarri a basso impatto ambientale

Nel 2015 Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha continuato a gestire le attività della procedura di erogazione dei contributi per l'acquisto di autoveicoli a basso impatto ambientale, in forza dell'incarico affidato con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1278 del 6 dicembre 2012 e rinnovato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 160 del 04 giugno 2014 - Misure per la prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti. Rimodulazione dell'incentivazione al rinnovo del parco circolante dei veicoli adibiti al trasporto merci.

ATTIVITÀ LEGATE ALLA COMUNICAZIONE

Roma servizi per la mobilità S.r.l. cura i servizi di comunicazione istituzionale e di informazione su politiche, progetti e interventi di Roma Capitale in materia di mobilità pubblica e privata, anche attraverso gli strumenti/canali propri della Piattaforma Integrata.

Con le modalità definite in specifici accordi che deve sottoscrivere con i Gestori del TPL, riceve inoltre dalle Società erogatrici dei servizi di mobilità tutte le informazioni afferenti il servizio ed in particolare le comunicazioni relative alle interruzioni e modifiche temporanee non già previste o note a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e ne cura la tempestiva comunicazione all'utenza tramite gli strumenti previsti dalla Piattaforma integrata.

Conduce sul territorio campagne di informazione all'utenza in occasione di modifiche strutturali o temporanee di particolare rilevanza per la mobilità cittadina.

Dal mese di dicembre è iniziata l'attività di supporto, a Prefettura e Roma Capitale, per le attività relative alla gestione redazionale dei diversi contenuti di comunicazione per il Giubileo, (sito, app, social e altri materiali di comunicazione/informazione) e svolge tutte le attività relative all'acquisto di spazi di comunicazione al fine di veicolare le informazioni

Giubilari a cittadini e pellegrini ponendo la Società al centro delle attività Giubilari.

Di seguito sono indicati gli strumenti informativi per ambiti specifici:

Prodotti Cartacei: le due pagine sui quotidiani free press, prevedono fino a 460 mila contatti/copia al giorno e costituiscono un efficace veicolo di informazioni programmate, di approfondimenti e di comunicazione istituzionale legate ai temi della mobilità pubblica e privata, nonché a quelli legati al Giubileo Straordinario della Misericordia. I contratti stipulati con i due free press distribuiti nella metropolitana, del resto, hanno aperto spazi già nel 2015, all'implementazione dei temi trattati e in tale senso si intende agire progressivamente includendo la comunicazione di iniziative inerenti l'attività di Roma Capitale oltre il settore della mobilità pubblica e privata.

RomaRadio: resta un contenitore informativo con grandi potenzialità sia in termini di raccolta pubblicitaria, per la quale si prevede una riorganizzazione gestionale, sia in termini di funzionalità. La ristrutturazione degli impianti ha realizzato un sistema ad alta sicurezza, tecnologicamente avanzato. La particolare specificità dei contenuti giornalistici offerti dai notiziari, già nel corso del 2015 ha creato l'opportunità di dare ulteriore sviluppo alla realizzazione di altri prodotti informativi destinati anche al circuito di emittenti FM. Il fine è quello di fornire, a un numero sempre più ampio di cittadini/utenti, notizie certificate e specializzate sulla mobilità pubblica e privata, aumentando la capacità di diffusione delle informazioni di servizio.

Web/Tv – Centro di produzione: gli studi radio/tv presenti in Roma servizi per la mobilità S.r.l., costituiscono un ulteriore valore aggiunto al servizio del sistema comunicazione dell'Amministrazione Capitolina e delle aziende partecipate, proponendosi come un vero e proprio "centro di produzione". Inoltre, con azioni di natura organizzativa nonché di implementazione di investimenti non eccessivamente onerosi, è possibile trasmettere eventi o criticità in streaming live.

Digital Media: nel corso del 2015 sono state attivate le attività che puntano a realizzare una piena integrazione dei siti web e mobile del portale muoversiaroma.it tramite un layout responsive che si adatti al device usato dall'utente. I canali social sono dedicati all'informazione su come muoversi a roma (twitter, pagina facebook, google plus, profilo instagram e canale youtube) e per promuovere servizi/prodotti preferendo i contenuti informativi prodotti manualmente rispetto a quelli prodotti in automatico (pagina linkedin, pagina facebook car sharing, twitter progetto P.A.S.T.A., profilo Pinterest).

Videocomunicazione: nel 2015 è stata conclusa l'attività relativa all'aggiornamento dei monitor presenti nelle banchine della metropolitana e a bordo dei treni Caf delle linee A, B, B1 e Roma Lido ed è stato dato concreto avvio alla fase di aggiornamento del sistema sui Bus "Serie Roma". Sono state, inoltre, riorganizzate le sezioni dedicate sul portale muoversiaroma.it e sviluppata l'attività di service per la videocomunicazione di Roma Capitale e delle società partecipate interessate.

Comunicazione e Marketing: nel corso dell'anno 2015 le attività si sono sviluppate nella progettazione e realizzazione di campagne multimediali/iniziative di promo-comunicazione, di servizi e prodotti propri di Roma Servizi per la Mobilità (Mobility Manager, Car e Bike Sharing,...).

In relazione alle attività legate al Car Sharing, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha programmato e realizzato il progetto di espansione del servizio in tutti i Municipi di Roma Capitale in collaborazione con i competenti uffici locali.



Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha condotto, nell'arco di tutto il 2015, campagne di informazione all'utenza in occasione di modifiche strutturali o temporanee di particolare rilevanza per la mobilità cittadina.

Sono state, inoltre, progettate e realizzate campagne di comunicazione integrata (Roma servizi per la mobilità S.r.l./ Roma Capitale/ Atac S.p.A.), di prodotti editoriali, di iniziative sul territorio relative allo sviluppo della rete di TPL nonché su altri temi legati alla mobilità cittadina (nuovo PGTU, PPTU, pedonalizzazioni, isole ambientali, mobilità sostenibile, politiche di regolamentazione del traffico privato, ZTL, strisce blu, apertura nuova tratta linea C e prolungamento linea B1).

CENTRALE DELLA MOBILITÀ E INFOMOBILITÀ

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha continuato a garantire il Presidio della Centrale della Mobilità, come stabilito da Contratto di Servizio con l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 06:30 alle ore 22:00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, da operatori di sala supportati da personale qualificato di supervisione.

Nel 2015 le attività di presidio sono state orientate alla reingegnerizzazione e allo sviluppo di nuovi canali di informazione e conoscenza dello stato di mobilità, tali da rendere più efficiente e efficace l'azione e l'attuazione di logiche di controllo da parte della Centrale sulla mobilità. Nello specifico:

- attività di supporto e coordinamento su eventi giubilari con presidio presso Sala Gestione Giubileo (SGG);
- attivazione nuovi canali informativi diretti con la Polizia Locale (brogliaccio elettronico);
- nuova logica di presidio e correlazione fra i sistemi video della Centrale e i dati rilevati per la validazione degli eventi e la loro chiusura;
- attivazione della gestione cooperativa degli eventi con la Centrale ANAS e Autostrade dei Parchi;
- riorganizzazione del processo di gestione e monitoraggio dei guasti. I FASE Centralizzazione dell'attività di apertura guasti da parte degli operatori della Centrale con maggiore orientamento verso la presa in carico delle segnalazioni.

In continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dal disciplinare di incarico *Master Plan 2 (MP2)*, avente ad oggetto i servizi integrati di ingegneria e le attività di supporto connesse per la realizzazione degli "interventi per il monitoraggio delle direttrici di penetrazione urbana e dei principali itinerari urbani di scorrimento intra GRA del Comune di Roma", ed è stato completato l'adeguamento tecnologico dell'infrastruttura HW e SW, con la relativa messa in esercizio, della *piattaforma di infomobilità* multicanale (fisso e mobile) gestita da Roma servizi per la mobilità S.r.l. relativamente al portale *muoversiaroma.it*.

SEMAFORICA

Attività di manutenzione Ordinaria e Straordinaria di impianti per il controllo del traffico

Nell'ambito delle attività di circa 1.400 impianti semaforici dislocati nel territorio del Comune di Roma, Roma servizi per la mobilità S.r.l. garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, nel rispetto del Contratto di Servizio vigente.

Nel 2015 è stata completata la fase di aggiudicazione dei due lotti (uno relativo agli impianti semaforici non centralizzati e l'altro relativo agli impianti semaforici centralizzati e agli impianti di campo e di centro che afferiscono alla Centrale della Mobilità) tramite procedura di gara europea per la manutenzione, degli impianti di controllo su menzionati, per la durata di 5 anni.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Tra la fine del 2014 ed i primi mesi del 2015, si è proceduto all'installazione delle apparecchiature di controllo accessi alla ZTL A1 – Tridente, di cui al disciplinare d'incarico siglato fra Roma Capitale - Dipartimento Mobilità e Trasporti e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., il 30/12/2014.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati attuati numerosi interventi:

- attività/studi di aggiornamento del sistema di centralizzazione UTOPIA di alcuni impianti semaforici ubicati lungo gli itinerari Salaria, Ostiense, Nomentana e S. Giovanni, C.ne Gianicolense e Marconi;
- ripristinata priorità tram su n. 2 impianti ubicati su via Casilina (Via Casilina – via Colombi e via Casilina – via dell'Aquila Reale) per ridurre i tempi di attesa dei mezzi pubblici (treno Laziali);
- sincronizzazione degli impianti semaforici sull'itinerario Pineta Sacchetti;
- tarature periodiche sui sistemi Vistared, PhotoR&V e Sicve (Tutor);
- lavori per la sostituzione di lanterne semaforiche aventi lampade ad incandescenza con lanterne con lampade a LED su n. 116 impianti;
- modificate le regolazioni semaforiche e/o sostituiti i regolatori su n. 119 impianti semaforici;
- tarature/ottimizzazioni su n. 124 impianti;
- manutenzione ordinaria programmata su tutti gli impianti semaforici e i sistemi della Centrale della Mobilità;
- verniciatura di tutti gli impianti previsti nel programma di VERN 2015;
- interventi di ripristino (16.518) di funzionamento in riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa;
- interventi di manutenzione (1.724) su pannelli a messaggio variabile, stazioni di misura, apparati di comunicazione su campo, sistema UTC, sistema di videosorveglianza, Centro di Controllo (comprendente il sistema Videowall, apparati di elaborazione dati e di telecomunicazione, postazioni operatore, impianti di servizio), varchi elettronici della ZTL, Centrale Operativa presso la Polizia di Roma Capitale;
- interventi di ripristino (15) delle spire asservite ai varchi ZTL/TPL;
- evasione di circa 80 richieste del Dipartimento Mobilità e Trasporti, della Polizia Roma Capitale, dei Municipi e di altri enti dell'AC, nonché da parte di privati cittadini che riguardano principalmente verifiche/modifiche/progetti di impianti semaforici del territorio di Roma Capitale (centralizzati e non) ma anche altri sistemi di impianti (velox, vistared, etc.);
- smantellati gli impianti via di Vigna Murata – via Ardeatina, via dei Monti Tiburtini – via Seguenza e via Prenestina – via Longoni;
- sostituiti i pannelli PASA 01 (Via Vitelleschi), PASA 02 (Piazza Adriana), PASA 04 (Via Gregorio VII) e AB 14 (Piazza dell'Emporio);
- interventi di installazione (7) di dispositivi acustici per non vedenti come attività di riqualificazione straordinaria;
- ristrutturazione (15) di impianti semaforici non adeguati al Nuovo Codice della Strada come attività di riqualificazione straordinaria;
- evasione di 116 richieste di informazioni, da parte di privati, compagnie di assicurazioni, studi legali, circa lo stato di funzionamento degli impianti in relazione ad incidenti stradali;
- coordinamento del funzionamento di 10 impianti;
- realizzazione di 2 nuovi impianti semaforici;
- Progettazione esecutiva di 2 nuovi impianti;



In riferimento alla gestione del servizio semaforico e della segnaletica luminosa, nello svolgimento delle attività relative al Contratto di Servizio, sono state richieste:

- 104 autorizzazioni per eseguire scavi;
- 82 Determinazioni Dirigenziali di traffico;
- 85 riconsegne d'area per lavori terminati.

Progetto "PLUS"

Il progetto finanziato dalla Regione Lazio ha previsto attività per sviluppare la centralizzazione di 12 impianti semaforici di viale Trastevere e dotarli di lampade a LED.

In particolare, nel 2015 sono state realizzate e concluse le seguenti attività con due distinti affidamenti:

- sostituzione delle lampade con la nuova tecnologia LED, affidata nell'ambito del contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici non centralizzati;
- implementazione della centralizzazione di controllo su 12 impianti.

Progetto "Varchi nuova ZTL AF1 (Bus Turistici e Merci)"

Roma servizi per la mobilità S.r.l. è risultata affidataria di tutte le attività necessarie per la "Realizzazione di nuovi impianti centralizzati per la disciplina del traffico: fornitura di varchi di controllo $L > 7,5m$, degli apparati di centro, opere edili accessorie" di cui alla Deliberazione di Giunta Capitolina 334 del 21/10/2015.

Le attività, iniziate formalmente a novembre e ultimate nel mese di dicembre 2015 hanno riguardato l'esecuzione di 21 varchi elettronici per il controllo dell'accesso dei veicoli di lunghezza maggiori ai 7,5 metri e la sua realizzazione è stata affidata all'ATI appaltatrice del contratto di "manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici centralizzati ed altri sistemi centralizzati per la disciplina del traffico, esistenti nel territorio di Roma Capitale, ivi compresa la soppressione, modifica ed eventuale realizzazione di nuovi impianti".

ATTIVITÀ LEGATE ALLA PERMESSISTICA

Permessi ZTL e contrassegni speciali per persone con disabilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce per conto di Roma Capitale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di circolazione nelle ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, normative e discipline sulla mobilità.

L'attività, in continuità con gli anni precedenti, è stata assicurata attraverso:

- uno Sportello al Pubblico, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30, con orario continuato (l'erogazione del numero elimina code termina alle ore 16.00);
- una struttura di Back Office per la gestione delle richieste ricevute tramite i canali postali (posta ordinaria e fax) o tramite web;
- un Contact Center che gestisce il Numero Unico della Mobilità 06.57003, ed il Numero Verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51

Nel corso del 2015 sono stati rilasciati **20.171** permessi ZTL, di cui 1.466 con validità temporanea, e **17.721** contrassegni speciali per persone con disabilità.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Contrassegno speciale europeo per persone con disabilità

Nel mese di settembre 2015 Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha completato l'attività di sostituzione dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità con il nuovo formato Europeo, in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/2012, che ha recepito la Raccomandazione UE n. 98/376/CE.

Nel 2015 sono state effettuate 10.250 operazioni di sostituzione con il nuovo modello comunitario di contrassegno, completando il piano triennale delle sostituzioni per un totale di **36.044** contrassegni.

Permessi Bus Turistici

La gestione dell'attività fa riferimento al nuovo Piano Bus Turistici approvato e aggiornato con deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 10/2014 e n. 66/2014. In continuità con gli anni precedenti, l'attività è stata garantita attraverso:

- una struttura di Back Office per il rilascio dei permessi in abbonamento e per la gestione delle necessarie attività di carattere amministrativo ed informativo;
- le strutture dei Check Point (Aurelia e Laurentina) per il rilascio delle autorizzazioni giornaliere;
- le Macchine Emittitrici Permessi (MEP), che consentono l'accesso all'acquisto dei permessi h24 attraverso il pagamento con carta di credito: n. 2 apparati a Ponte Mammolo, n. 1 apparato ad Aurelia, n. 1 apparato a Laurentina;
- il servizio di Contact Center che rilascia le informazioni relative al servizio;
- il servizio amministrativo per la gestione della fatturazione, la verifica degli incassi ed il recupero del credito.

Nel 2015 sono stati rilasciati un totale di **95.923** permessi Bus Turistici, di cui 94.594 titoli giornalieri e 1.329 abbonamenti (dato comprensivo delle operazioni di cambio targa).

Trasporto Pubblico non di linea

Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce per conto di Roma Capitale le attività amministrative connesse alle licenze/autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione Capitolina per l'esercizio del Trasporto Pubblico non di linea (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovo licenze/autorizzazioni, trasferimento di licenze/autorizzazioni, conferimenti in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Nel 2015 Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha gestito **18.616** istanze Taxi, **1.486** istanze NCC e **37** istanze relative a Botticelle.

Permessi per la sosta tariffata

Roma servizi per la mobilità S.r.l. fino al 31.12.2015 ha gestito, inoltre, l'attività di rilascio dei permessi per la sosta nelle aree tariffate di Roma Capitale nell'ambito di un contratto di service con Atac S.p.A. Dal 1 gennaio 2016 l'attività sarà gestita direttamente per conto di Roma Capitale.

Nel 2015 Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha rilasciato **22.941** permessi per la sosta tariffata.



ATTIVITÀ LEGATE AL NODO FERROVIARIO DI ROMA

Roma servizi per la mobilità S.r.l. per l'anno 2015 è stata impegnata nelle seguenti attività:

- Costituzione di un tavolo tecnico formato da Roma servizi per la mobilità S.r.l. in rappresentanza di Roma Capitale e da rappresentanti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), per la realizzazione di una serie di interventi, come stabilito dal Verbale d'Intesa sottoscritto il 1 dicembre 2014 tra Roma Capitale e RFI per la definizione e sottoscrizione degli interventi da realizzare all'interno del Nodo ferroviario di Roma, e finalizzati al potenziamento del sistema ferroviario metropolitano e regionale:
 1. **Valorizzazione della stazione di Roma Tiburtina** - interventi nell'intorno della stazione (nuova viabilità di collegamento su fronte Pietralata, rampe di collegamento da/per Nuova Circonvallazione Interna con nuova viabilità Pietralata, parcheggio coperto P6 e parcheggio P7, revisione e aggiornamento del Piano di Assetto di Roma Tiburtina finalizzato alla riqualificazione urbanistica delle aree interessate).
 2. **Upgrade sistema di distanziamento e tecnologie nel Nodo di Roma** - incremento di capacità nelle tratte a maggior traffico del Nodo di Roma.
 3. **Nodo Pigneto** - realizzazione di una nuova fermata tra le stazioni di Roma Tuscolana e Roma Tiburtina con la realizzazione dell'interscambio tra i servizi FL1 - FL3 e la linea C della metropolitana di Roma.
 4. **Nuovi ACC e modifiche al piano del ferro delle stazioni di Roma Ciampino e di Roma Casilina** – Nuovo apparato e modifiche al piano del ferro di Casilina per l'eliminazione delle interferenze tra i flussi merci e i flussi metropolitani/regionali. Nuovo apparato e modifiche al piano del ferro di Ciampino, da attuare in fasi, per la separazione dei flussi della linea Cassino da quelli delle linee per i Castelli.
 5. **Prima fase funzionale del completamento dell'Anello ferroviario Nord** - attivazione del nuovo tratto di linea tra le stazioni di Vigna Clara e Valle Aurelia con contestuale modifica del piano del ferro e upgrade tecnologico degli apparati di gestione della circolazione interessati.
 6. **Stazione di Magliana** - modifica del Piano del Ferro - studio di fattibilità per modifica del piano del ferro con inserimento di due nuovi binari di attestamento da dedicare al servizio per il nuovo stadio dell'AS Roma.

- Partecipazione ai lavori del tavolo Tecnico costituito da rappresentanti del Dipartimento Mobilità e Trasporti, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, RFI e Roma servizi per la mobilità S.r.l. per la revisione degli accordi del 2000, ai fini della valutazione del rapporto tra potenziamenti dei servizi del sistema ferroviario e programmazione urbanistica. Tale attività è stata richiesta dell'Assessorato per la Trasformazione Urbana.

- Realizzazione dei seguenti modelli di esercizio in ambito ferroviario e metropolitano:
 1. nuovo Modello di Esercizio della linea metropolitana B - B1 con tempo giro variabile elaborato su richiesta del gestore della linea. Questo innovativo modello renderà la programmazione più aderente all'esercizio reale dell'orario, riducendo l'attuale distanza tra la produzione programmata e consuntivata. A completamento di tale attività è stata inoltre sviluppata un'ipotesi di Turnazione del personale di guida.
 2. su richiesta di Atac S.p.A., gestore della metropolitana linea C, è stata elaborata il nuovo modello di esercizio dell'intera linea in occasione dell'apertura della tratta Parco di Centocelle – Lodi;
 3. valutazioni e simulazioni dei modelli di esercizio relativamente al Progetto per la realizzazione dello Stadio dell'AS Roma nell'ambito del "Gruppo Tecnico per le valutazioni e simulazioni dei modelli di esercizio";

4. elaborazione di un'ipotesi di modello di esercizio della Ferrovia Concessa Roma-Giardinetti finalizzata all'ottimizzazione del servizio, in funzione delle fasi di apertura della Metro C prima fino a Parco di Centocelle e successivamente fino alla stazione di Lodi.
- Collaborazione tra i tecnici di Roma servizi per la mobilità S.r.l. con l'Università "La Sapienza" di Roma Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale "A. Ruberti", per l'elaborazione della versione finale del Decreto per la definizione della metodologia di calcolo dei Costi Standard per tutte le modalità di trasporto (gomma, tram, ferrovie locali, metropolitana). Tali metodologie sono state poste alla base del rinnovo del contratto di servizio tra Roma Capitale e Atac S.p.a.
 - Elaborazione e implementazione del modello di calcolo dei costi standard delle tre ferrovie concesse gestite da Atac S.p.A. Roma Viterbo, Roma Lido e Roma Giardinetti, su richiesta della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio. Il modello sarà messo alla base del nuovo Contratto di Servizio tra la Regione Lazio e Atac S.p.A. in via di stesura.

RICERCA E SVILUPPO

Roma servizi per la mobilità S.r.l. svolge attività di ricerca e sviluppo a livello internazionale tramite la partecipazione a progetti di ricerca trans-nazionali co-finanziati dalla Commissione Europea ed a livello nazionale con progetti co-finanziati da Ministeri ed Enti nazionali.

Roma servizi per la mobilità S.r.l., inoltre, usufruisce tramite Roma Capitale di fondi stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile (Mobility Manager, NUT, PSCL, Car-sharing, Bike-Sharing, ZTL e Varchi, Semaforica, innovazione della Centrale della Mobilità).

Grazie ai numerosi contatti con le associazioni di settore, Roma servizi per la mobilità S.r.l. sempre nel 2015, ha avviato proposte progettuali per sviluppare svariati temi innovativi della mobilità urbana in partenariato con altre realtà cittadine ed industriali ed ha ormai maturato una larga esperienza su progetti afferenti i Programmi Quadro della Ricerca Europea, il cui programma principale è denominato Horizon 2020. A seguito della pubblicazione delle nuove linee di finanziamento comunitario (Il Programma biennale Horizon 2020), sono state presentate svariate proposte di progetto nell'ambito di consorzi europei.

Nel corso dell'anno si sono conclusi con successo i progetti europei METPEX, GreenEmotion e TIDE, mentre risultano attualmente 5 progetti di R&S, quali: SMARTSET, NOVELOG e CITYLAB nell'ambito della ricerca sulla logistica urbana, PASTA, che mira a valutare gli effetti sulla salute dei cittadini dovuti all'utilizzo di una mobilità attiva intermodale e PETRA, che prevede la realizzazione di una piattaforma integrata atta a pianificare un sistema di trasporto adattabile alla domanda.



RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Crediti da Contratto di Servizio	20.257.019	21.183.494	926.475
Crediti per altri affidamenti	27.648.677	19.380.787	(8.267.890)
Crediti per contributi CCNL	687.868	762.057	74.189
Crediti per interessi attivi	1.057.815	1.057.815	0
Totale	49.651.379	42.384.153	(7.267.226)

DEBITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Debiti da Contratto di Servizio	11.709.095	20.645.069	8.935.974
Altri debiti	1.228.727	487.090	(741.637)
Totale	12.937.822	21.132.159	8.194.337

Relativamente ai crediti per i contributi del CCNL, complessivamente pari a euro 12.953.583, la tabella riporta esclusivamente la quota parte dei contributi di competenza di Roma Capitale; la differenza, pari a euro 12.191.527, sono iscritti in bilancio come crediti verso la Regione Lazio.

Si evidenzia, inoltre, che negli importi indicati nella tabella sono presenti crediti per circa 14,5 mln di euro e debiti per circa 6,8 mln di euro riferiti alla “gestione commissariale”.

RICAVI	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Contratto di Servizio	19.201.499	23.075.538	3.874.039
Altri affidamenti	4.037.067	2.963.255	(1.073.812)
Interessi ritardato pagamento CdS	32.970	-	(32.970)
Totale	23.271.536	26.038.793	2.767.257

COSTI	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Canoni Bus Turistici	4.740.726		(4.740.726)
Penali	100.000		(100.000)
Totale	4.840.726	-	(4.840.726)

Si rimanda il commento alle corrispondenti sezioni della Nota Integrativa.

PRIVACY

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha messo in atto tutte le azioni necessarie alla protezione dei dati personali trattati, in ottemperanza a quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali); ha inoltre provveduto a completare nel 2015 ed aggiornare le nomine dei Responsabili e degli Incaricati del Trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 e 30 del predetto Decreto Legislativo, nonché a verificare la corretta applicazione della legge attraverso il monitoraggio del processo.

La Società si è dotata inoltre di un documento di sintesi nel quale sono stati raccolti gli adempimenti relativi al modello di presidio per il trattamento dei dati personali, in applicazione di quanto disposto dal Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge del 4 aprile 2012, n. 35.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Nelle tabelle che seguono sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2015 da Roma servizi per la mobilità S.r.l. ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Carlo Maria Medaglia	Presidente	2016	18.000	49.036	-	-	67.036		100%
Carlo Maria Medaglia	Amministratore Delegato	2016		37.613	-	-	37.613		100%
Claudio Saccotelli(**)	Consigliere (*)	2016		-	-	-	-		84%
Rossella Caputo	Consigliere (*)	2016	-	-	-	-	-		100%
			18.000	86.649	-	-	104.649	-	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2016

(*) Nominati in conformità all'art 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

(**) Dimissionario dal 9 luglio 2015



COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazione alle riunioni del CdA	Compensi 2015 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Roberto Mengoni	Presidente	2015 (a)	95%	15.000,00		15.000,00
Marina Cesetti	Sindaco	2015 (a)	96%	10.000,00		10.000,00
Andrea Liparata	Sindaco	2015 (a)	96%	10.000,00		10.000,00
				35.000,00		35.000,00

a) Fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015

PRINCIPALI RISCHI

In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, si evidenziano le seguenti criticità.

RISCHI CONNESSI ALLE COMPONENTI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione della società è composto da fatturato correlato al cliente Roma Capitale (relativo ad attività regolate da Contratto di Servizio e/o da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi), da fatturato da tariffa (gestione Car Sharing) e da fatturato per altri ricavi (pubblicità, affitto spazi, attività di service fornite ad Atac S.p.A., ecc.). Per quanto riguarda i rischi relativi al fatturato da tariffa nell'esercizio 2015 è stata registrata una criticità per quanto riguarda la gestione del Car Sharing. In particolare la diminuzione di ricavi è principalmente dovuta ad un minor utilizzo del servizio e ad una mancata sottoscrizione di nuovi abbonamenti, e può essere giustificata con il ritardo di avvio del piano di espansione del servizio disposto dall'Amministrazione Capitolina con deliberazione di Giunta n. 173/2014.

Tale espansione era ipotizzata per l'inizio del 2015, tuttavia l'avvio del processo espansivo ha incontrato ritardi di attuazione dovuti sostanzialmente alle tempistiche di definizione degli atti relativi alla realizzazione dei nuovi stalli di sosta (necessari per l'introduzione di nuovi veicoli), il cui modello realizzativo è stato approvato solo il 22 luglio 2015 con deliberazione di Giunta Capitolina n. 240.

Per i ricavi correlati ai corrispettivi da Contratto di Servizio, i tagli apportati negli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015, rispettivamente del 4%, 10%, 21% e 8% nominali rispetto all'anno precedente, hanno determinato una riduzione del valore della produzione della Società, portandolo ad un livello sempre più non sufficientemente remunerativo rispetto ai costi operativi e di funzionamento, sostenuti per lo svolgimento dei servizi e delle attività previste dal Contratto di Servizio vigente.

Va evidenziato inoltre che il nuovo Contratto di Servizio segue un'impostazione mutata rispetto al passato per quanto riguarda la gestione del Piano Bus Turistici, che dal 2015 è effettuata in nome proprio ma per conto di Roma Capitale e pertanto le entrate a tale titolo non entrano a far parte del valore della produzione della Società in quanto contabilizzate come debiti verso Roma Capitale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RISCHI DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

I principali rischi sui crediti iscritti sul bilancio della Società riguardano:

- la complessità e la durata dell'iter amministrativo attraverso il quale la Controllante riconosce l'esigibilità e la liquidabilità dei crediti derivanti da incarichi affidati attraverso il Contratto di Servizio e/o da specifici atti amministrativi. Al riguardo le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l., a fronte di atti amministrativi con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Alla data di predisposizione del bilancio 2015, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio. Va evidenziato, al riguardo, che i crediti iscritti nei bilanci 2012, 2013 e 2014 sono stati oggetto di "asseverazione" da parte dei Revisori Legali della Società il cui esito è stato documentato alle competenti strutture di Roma Capitale; anche nel 2015 si procederà a dare incarico ai Revisori per l' "asseverazione" dei crediti iscritti in bilancio;
- la liquidabilità dei crediti relativi alla Gestione Commissariale trasferiti alla Società in sede costituzione per scissione da Atac SpA (2010) e di acquisizione dalla stessa (2012) del ramo di azienda "semaforica – GIC"; ad oggi sono in corso con il Commissario Straordinario iniziative mirate alla completa definizione delle partite di credito e di debito della "gestione commissariale", per la totale riconciliazione delle stesse e per la conseguente regolazione finanziaria;
- la morosità, in via residuale, di alcuni operatori che acquistano permessi per la circolazione dei bus turistici e di utenti che usufruiscono del servizio del car sharing, contro i quali la Società avvia azioni legali per il recupero dei crediti.

Infine per quanto concerne i rischi di liquidità questi sono riconducibili oltre che alla piena esigibilità dei crediti, per le motivazioni sopra esposte, anche per il mancato regolare flusso della liquidazione dei crediti riconosciuti e scaduti, che determina ritardi nel pagamento dei debiti scaduti verso fornitori con possibili oneri aggiuntivi sulla gestione (interessi di mora e/o per anticipazioni bancarie).



ALTRE INFORMAZIONI

TAVOLO PERMANENTE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI E UTENTI

A seguito dell'approvazione del Protocollo di Intesa tra Roma Capitale, le Associazioni dei Consumatori e Utenti e l'Agenzia SPL, di cui alla delibera di Giunta Capitolina n. 67 del 13.03.2015, in data 15.09.2015 l'Amministrazione Capitolina ha avviato i lavori del Tavolo Permanente di confronto con le Associazioni degli Utenti e dei Consumatori per il confronto e la partecipazione sui Contratti di Servizio con i gestori del TPL, in attuazione della Legge 244/2007, art. 2 comma 461. In questo ambito Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha fornito supporto tecnico relativamente a quelle sezioni cui la normativa riconosce alle Associazioni un ruolo diretto di partecipazione e confronto (definizione e monitoraggio di indicatori e standard di qualità erogata e percepita, Carta dei Servizi, gestione dei reclami, conciliazione extragiudiziale delle controversie e ristoro all'utenza per disservizi, informazione). I lavori del Tavolo momentaneamente sospesi, per effetto della congiunturale situazione politica, si ritiene ragionevole che saranno riavviati nella prima metà del 2016 con incontri periodici, al fine di produrre una proposta tecnica condivisa sugli indicatori di qualità e sulle modalità di coinvolgimento delle Associazioni nelle attività di monitoraggio degli stessi, nonché sulle modalità di gestione e conciliazione dei reclami.

CARTA DEI SERVIZI

Nel 2015, in coerenza con il ruolo strumentale dell'Agenzia e con quanto prescritto nel nuovo Contratto di Servizio, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha interrotto il processo di realizzazione della propria Carta dei Servizi - obbligatoria solo per le aziende che erogano servizi pubblici – ed ha supportato l'Amministrazione Capitolina, nelle attività di verifica e di controllo delle Carte dei Servizi prodotte dai gestori del TPL, in termini di aderenza alla normativa, adeguatezza dei contenuti informativi e di rispetto degli adempimenti previsti dalla Legge Finanziaria del 2008 (la L. 244/2007) in merito al coinvolgimento delle Associazioni degli Utenti e dei Consumatori nelle fasi di progettazione e redazione delle Carte.

PIANO INVESTIMENTI

Il Piano Triennale degli Investimenti 2015 - 2017, così come presentato e trasmesso nel PSO 2015, è in continuità con il precedente piano triennale, del quale sono stati rivisitati alcuni interventi per cambiamenti di indirizzo dettati dal Socio, è stato finalizzato alla realizzazione di interventi correlati allo sviluppo delle attività sotto il profilo tecnologico e qualitativo per il raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi resi.

L'aumento del valore complessivo degli Investimenti effettuati nel 2015 rispetto al 2014 è riferito principalmente all'intervento correlato al Progetto Telecontrollo Bus Turistici. Tale investimento riguarda l'acquisizione delle On Board Unit di telecontrollo e delle relative SIM per il traffico dati, in applicazione all'obbligo di installazione a bordo dei veicoli, muniti di permesso in abbonamento, di apposite unità di bordo (c.d. OBU) per il monitoraggio del mezzo nella gestione del servizio Bus Turistici.

Il Piano 2015 è stato realizzato in totale autofinanziamento.

AZIONI GESTIONALI DI EFFICIENTAMENTO

Gli strumenti finalizzati al monitoraggio ed al controllo delle attività operative ed ai connessi risvolti gestionali/amministrativi, posti in essere dalla società, hanno contribuito nel 2015, in continuità con i precedenti esercizi, ad evidenziare aree di efficientamento ed a dare continuità alle azioni volte alla razionalizzazione dei processi gestionali ed al conseguente contenimento dei relativi costi, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Socio, con significativi risultati sul consuntivo della gestione rispetto a quanto previsto nel bilancio previsionale rappresentato al Socio con il Piano Strategico Operativo del 2015.

Nel 2015 si registra, rispetto al precedente esercizio, una sensibile riduzione di tutti i costi che concorrono alla formazione dei “costi della produzione”. Tra gli interventi più significativi, si rappresentano di seguito le attività dove si sono registrati le riduzioni maggiori di costi rispetto al precedente esercizio:

- spese per acquisto di beni e servizi;
- canoni per locazione sedi e noleggio macchine di ufficio.

Gli efficientamenti gestionali ed i correlati contenimenti dei costi di produzione sono stati ottenuti oltre che a processi di internalizzazione di attività che nelle precedenti gestioni erano affidate all'esterno, anche attraverso azioni di rinegoziazione di contratti in essere e di procedure di gara, per la contrattualizzazione di affidamenti di servizi a terzi, volte a favorire le offerte più vantaggiose sotto il profilo tecnico/economico.

RISK MANAGEMENT

Il processo di Risk Management in Roma servizi per la mobilità S.r.l., introdotto nel 2010 attraverso uno specifico Progetto, viene condotto sulla base di un Modello di riferimento per l'analisi e la gestione dei Rischi, secondo la metodologia del Control and Risk Self Assessment (CRSA). Tale metodologia, utilizzata per l'analisi e la valutazione dei rischi (Risk Assessment), prevede un'autovalutazione guidata dei rischi e dei relativi controlli attraverso un'attiva partecipazione e il coinvolgimento dei titolari e degli addetti ai processi gestionali.

Il Modello di Risk Management adottato da Roma servizi per la mobilità S.r.l. è coerente, per le categorie di rischio, con lo schema di classificazione dei rischi aziendali predisposto da Roma Capitale e contenuto nelle “Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale. Schema di Piano di Gestione Annuale”, comunicate formalmente alle Società del Gruppo a luglio del 2015.

Nel 2015 si è reso necessario effettuare un aggiornamento del risk assessment, al fine di adeguare la valutazione dei rischi aziendali alle modifiche organizzative intervenute a seguito dell'ultima riorganizzazione aziendale e al nuovo Contratto di Servizio stipulato nel corso dell'anno con l'Amministrazione Capitolina. L'attività, analogamente agli anni precedenti, è stata svolta secondo la metodologia sopra descritta con un approccio risk-based, ovvero focalizzato sui rischi che possono pregiudicare il raggiungimento dei principali obiettivi aziendali.

I risultati del risk assessment del 2015 sono stati comunicati ai responsabili di struttura e sottoposti all'attenzione del Vertice aziendale per la valutazione delle proposte di piani di azione, che dovranno essere definiti nel dettaglio nel corso del 2016, ai fini della loro attuazione. Infine, i principali rischi emersi nel 2015 saranno inseriti nel documento aziendale “Piano Strategico Operativo” relativo al 2016.



ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

Nel corso del 2015 sono stati aggiornati e pubblicati i seguenti documenti del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR):

- schede di mansione, identificazione attività e processo produttivo, con inserimento di nuove mansioni;
- individuazione dei Dispositivi di Prevenzione Individuale (DPI);
- elenco risorse umane, elaborato sulla base delle indicazioni inviate dai responsabili delle strutture organizzative e contenente l'associazione tra il singolo lavoratore e la mansione svolta;
- documento di integrazione al DVR per il personale sul territorio, nel quale è stata inserita la mansione "addetto all'attività di controllo e/o verifica dei permessi bus turistici con la Polizia Locale di Roma Capitale";
- procedura di lavoro in sicurezza: "Sicurezza Stradale";
- Piani di Emergenza per ciascuna delle due sedi aziendali, con l'aggiornamento delle squadre d'emergenza e delle figure organizzative contemplate.

È stata inoltre realizzata una nuova Procedura di Lavoro in Sicurezza "Scale portatili e sgabelli".

Nel mese di Dicembre si sono svolte e sono state verbalizzate le esercitazioni antincendio presso le due sedi aziendali che hanno coinvolto il personale nell'identificazione dei segnali d'allarme, il percorso delle vie di esodo, l'ubicazione delle attrezzature di spegnimento e gli interruttori di sgancio elettrico.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La Società ha conseguito nel 2010 la certificazione di qualità in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2008, relativamente a "Progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all'interno del Comune di Roma"; la certificazione ottenuta è stata rinnovata nel 2013 per un ulteriore triennio.

Nel 2015 la società di certificazione SGS Italia, a seguito della visita di sorveglianza, ha confermato la certificazione del Sistema di Gestione Qualità di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in conformità ai requisiti della norma e agli obiettivi strategici.

PRINCIPALI CONTROVERSIE

Nel corso del 2015 il contenzioso si è svolto nei seguenti ambiti:

1. **giuslavoristico**, quantitativamente esiguo, verte su domande di diverso inquadramento parametrico e/o differenze retributive;
2. **civilistico**, concernente prevalentemente le domande di risarcimento danni;
3. **amministrativo**, relativo principalmente a richieste di annullamento di provvedimenti adottati dall'Amministrazione Capitolina in materie di mobilità privata.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, CONTINUITÀ AZIENDALE, ATTIVITÀ DI RILIEVO AVVENUTE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Roma servizi per la mobilità S.r.l., società strumentale di Roma Capitale, opera su specifici incarichi affidati dal Socio principalmente derivanti dal Contratto di Servizio, oltre che da specifici atti amministrativi.

Al riguardo si evidenzia che per l'esercizio 2016 con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina n. 41/2015 è stato prorogato per 2 mesi agli stessi patti e condizioni il Contratto di Servizio approvato con delibera di Giunta Capitolina n. 164/2015.

Nelle more della definizione del nuovo Contratto che sarà stipulato entro il mese di maggio 2016 con validità dal 1° marzo 2016, Roma Capitale prendendo atto, sulla base della Due Diligence effettuata attraverso primaria società di consulenza dalla stessa incaricata, che i corrispettivi 2015 non erano remunerativi dei fattori produttivi della Società, sta perfezionando la nuova perimetrazione delle attività da affidare a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e la valorizzazione dei correlati corrispettivi coerenti con le logiche che sottendono alle dinamiche industriali ed economiche proprie di una Società strumentale.

Il nuovo Contratto di Servizio nonché la realizzazione di ulteriori azioni di efficientamento garantiranno alla Società il perseguimento degli obiettivi di equilibrio economico e finanziario che permettono agli Amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2015, il presupposto della continuità aziendale.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Socio,

nel confermarLe che il Progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della Relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, La invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di procedere alla copertura della perdita di esercizio 2015 con l'utilizzo delle riserve derivanti dagli utili degli esercizi precedenti di cui alla voce "altre riserve" o in subordine di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Carlo Maria Medaglia





2

**BILANCIO
DI ESERCIZIO
AL 31
DICEMBRE
2015**

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO		31/12/2015	31/12/2014
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali		268.635	401.786
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	244.635		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000		
7)	Altre	14.000		
II	Immobilizzazioni materiali		924.714	827.635
2)	Impianti e macchinari	244.168		
3)	Attrezzature industriali e commerciali	1.387		
4)	Altri beni	679.159		
	Totale Immobilizzazioni		1.193.349	1.229.421
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		640.027	1.550.632
Cl.3	Lavori in corso su ordinazione	640.027		
II	Crediti		65.087.984	67.247.098
1)	Verso clienti		12.152.227	10.008.701
	esigibile entro l'esercizio successivo	12.152.227		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
4)	Verso controllante		39.679.724	46.921.140
	esigibile entro l'esercizio successivo	39.679.724		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
4.bis)	Crediti tributari		4.794.686	1.917.911
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.794.686		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
4.ter)	Imposte anticipate		3.178.963	3.448.480
5)	Verso altri		5.282.384	4.950.865
	esigibile entro l'esercizio successivo	5.282.384		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
IV	Disponibilità liquide		7.928.190	1.451.752
1)	Depositi bancari e postali	7.928.190		
	Totale Attivo Circolante		73.656.201	70.249.483
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		731.393	765.608
	Risconti Attivi	731.393		
	TOTALE ATTIVO		75.580.943	72.244.512

	PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014
A	PATRIMONIO NETTO		19.988.440	22.810.229
I	Capitale sociale	10.000.000		
IV	Riserva legale	194.109		
VII	Altre riserve	12.616.123		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(2.821.790)		
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		607.662	1.812.309
2)	Fondo imposte	130.143		
3)	Altri fondi	477.520		
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.977.428	1.990.199
D	DEBITI		52.979.026	45.509.965
4)	Debiti verso banche		4.384	4.127
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.384		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
6)	Acconti		827.761	309.651
	esigibile entro l'esercizio successivo	827.761		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
7)	Debiti verso Fornitori		25.061.457	24.367.912
	esigibile entro l'esercizio successivo	25.061.456		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
11)	Debiti verso controllanti		21.132.158	12.937.822
	esigibile entro l'esercizio successivo	21.132.159		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
12)	Debiti tributari		2.812.831	4.768.343
	esigibile entro l'esercizio successivo	2.812.831		
	esigibile oltre l'esercizio successivo	-		
13)	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale		706.001	730.116
14)	Altri debiti		2.434.434	2.391.995
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		28.387	121.808
	Risconti passivi	28.387		
	TOTALE PASSIVO		75.580.943	72.244.512



CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
1 - GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
2 - GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
3 - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-	-
a) impegni di acquisto	-	-
b) impegni di vendita	-	-
4 - ALTRI	14.443.967	10.379.090
a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione		
b) beni presso terzi		-
c) garanzie ricevute da terzi	14.443.967	10.379.090
d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda		
Totali	14.443.967	10.379.090

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2015	31/12/2014
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.726.033	35.483.961
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	260.695	1.066.000
5)	Altri ricavi e proventi	5.645.409	5.546.977
	a) Vari	3.379.084	
	b) Contributo in c/esercizio	2.266.325	
	Totale Valore della Produzione	34.632.137	42.096.938
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(368.826)	(413.156)
7)	Per servizi	(14.761.035)	(20.824.583)
8)	Per godimento di beni di terzi	(3.008.294)	(3.134.721)
B8.a	Affitti e locazioni		
B8.b	Leasing		
9)	Per il personale	(17.233.410)	(17.071.794)
	a) Salari e stipendi	(12.312.699)	
	b) Oneri sociali	(3.424.036)	
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(823.509)	
	e) Altri costi	(673.165)	
10)	Ammortamenti e svalutazioni	(2.689.124)	(2.828.122)
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(181.751)	
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(268.738)	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	(2.238.635)	
12)	Accantonamento per rischi	(208.673)	-15.017
14)	Oneri diversi di gestione	(278.524)	(471.327)
	Totale Costi della Produzione	(38.547.886)	(44.758.720)
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)	(3.915.749)	(2.661.782)
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari	426	86.586
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	(11.305)	(12.108)
	Totale Proventi e oneri finanziari	(10.878)	74.478
20)	Proventi	2.419.132	2.748.129
21)	Oneri	(1.063.756)	(170.080)
	Totale delle partite straordinarie	1.355.376	2.578.049
	Risultato prima delle imposte	(2.571.252)	(9.256)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	250.538	(16.940)
	a) imposte correnti	0	
	b) imposte anticipate	269.518	
	c) imposte differite	(18.979)	
23)	Utile dell'esercizio	(2.821.790)	7.684



RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) d'esercizio	(2.821.790)	7.684
Imposte sul reddito	250.539	(16.940)
Interessi passivi/(interessi attivi)	10.879	(74.478)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.560.372)	(83.734)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	208.673	15.017
Accantonamento TFR	450.489	433.273
Ammortamenti delle immobilizzazioni	24.482	29.190
Svalutazioni dei crediti	2.238.635	2.394.849
Totale rettifiche non monetarie	2.922.279	2.872.329
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	361.907	2.788.595
Decremento (incremento) delle rimanenze	910.605	(1.066.000)
Decremento (incremento) dei crediti vs clienti	(2.143.526)	(509.095)
Decremento (incremento) dei crediti verso la controllante	7.241.416	(8.779.667)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	693.544	4.199.807
Incremento (decremento) dei debiti verso la controllante	8.194.337	(63.628)
Decremento (incremento) ratei e risconti attivi	34.215	(214.277)
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi	(93.421)	(555.926)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6.006.442)	(3.268.398)
Totale variazioni capitale circolante netto	8.830.728	(10.257.184)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	9.192.635	(7.468.589)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/ (pagati)	428	53.617
Interessi (pagati)	(11.305)	(12.108)
(imposte sul reddito pagate)	(381.192)	(1.272.073)
Utilizzo TFR	(37.253)	(128.641)
Utilizzo dei fondi	(1.413.319)	(135.786)
Utilizzo dei fondi svalutazione	(459.139)	(83.814)
Totale altre rettifiche	(2.301.780)	(1.578.805)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.890.855	(9.047.394)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.890.855	(9.047.394)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(365.817)	(86.236)
Prezzo di realizzo dei disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(48.600)	(111.729)
Prezzo di realizzo dei disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo dei disinvestimenti		
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	(414.417)	(197.965)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitali a pagamento		
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità (A B C)	6.476.438	(9.245.359)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.451.752	10.697.111
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.928.190	1.451.752





3

NOTA INTEGRATIVA AL 31 DICEMBRE 2015

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli art. 2423 e seguenti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 n. 39 del 27 gennaio 2010.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità.

Le informazioni relative all'attività svolte dalla Società nel corso del 2015 sono illustrate nella Relazione alla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali di cui al 4° comma dell'art. 2423 del c.c.. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art 2426 del c.c. ai quali non si è derogato e vengono di seguito riportati.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate, che misurano l'effettivo deperimento e consumo, sono conformi a quelle fiscali in vigore.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software.

NOTA INTEGRATIVA

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinari	10
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite dai lavori in corso su ordinazione e sono valutate con il metodo della percentuale di completamento.

CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo, ossia al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale. I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.



FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono istituiti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'importo, o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale desunto dalla relativa documentazione.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riportano di seguito le tabelle informative relative ai compensi percepiti dagli amministratori e dai sindaci.

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica (a)	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Carlo Maria Medaglia	Presidente	2016	18.000	49.036	-	-	67.036		100%
Carlo Maria Medaglia	Amministratore Delegato	2016	-	37.613	-	-	37.613		100%
Claudio Saccotelli (**)	Consigliere (*)	2016	-	-	-	-	-		84%
Rossella Caputo	Consigliere (*)	2016	-	-	-	-	-		100%
			18.000	86.649	-	-	104.649	-	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2016

(*) Non percepiscono emolumenti in quanto nominati in conformità all'art 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

(**) Dimissionario dal 9 Luglio 2015

Collegio dei Sindaci

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	% di partecipazione alle riunioni del CdA	Compensi 2015 (valori in euro)		
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Roberto Mengoni	Presidente	2015 (a)	95%	15.000,00		15.000,00
Marina Cesetti	Sindaco	2015 (a)	96%	10.000,00		10.000,00
Andrea Liparata	Sindaco	2015 (a)	96%	10.000,00		10.000,00
				35.000,00		35.000,00

a) Fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2015



COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad euro 28.590.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha debiti e/o crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società nel corso del 2015 non ha fatto ricorso ad operazioni di locazione finanziaria e non ha attivato contratti derivati correlati a quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c..

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con parti correlate sono esposte nei prospetti seguenti.

Operazioni con la controllante Roma Capitale:

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Crediti da Contratto di Servizio	20.257.019	21.183.494	926.475
Crediti per altri affidamenti	27.648.677	19.380.787	(8.267.890)
Crediti per interessi attivi	1.057.815	1.057.815	0
Crediti per contributi CCNL	687.868	762.057	74.189
Totale	49.651.379	42.384.153	(7.267.226)

DEBITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Debiti da Contratto di Servizio	11.709.095	20.645.069	8.935.974
Altri debiti	1.228.727	487.090	(741.637)
Totale	12.937.822	21.132.159	8.194.337

RICAVI	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Contratto di Servizio	19.201.499	23.075.538	3.874.039
Altri affidamenti	4.037.067	2.963.255	(1.073.812)
Interessi ritardato pagamento CdS	32.970		(32.970)
Totale	23.271.536	26.038.793	2.767.257

COSTI	31/12/2014	31/12/2015	differenza
Canoni Bus Turistici	4.740.726		(4.740.726)
Penali	100.000		(100.000)
Totale	4.840.726	-	(4.840.726)

Operazioni con imprese correlate:

	costi	ricavi	debiti	crediti
Atac S.p.A	741.160	1.952.426	11.380.603	13.151.209
Totale	741.160	1.952.426	11.380.603	13.151.209

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

DATI DI BILANCIO DI ROMA CAPITALE AL 31.12.2014 (€/000.000)		
ENTRATE		
Tit. I	Entrate tributarie	2.890,6
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.110,3
Tit. III	Entrate extratributarie	1.054,0
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di credito	441,9
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	41,3
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	377,6
		Totale Entrate
		5.915,7
SPESE		
Tit. I	Spese correnti	4.718,3
Tit. II	Spese in conto capitale	468,5
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	46,9
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	377,6
		Totale Spese
		5.611,3
Avanzo/(disavanzo) di competenza (A)		304,4
Avanzo di amministrazione applicato (B)		41,3
Saldo (A) +/- (B)		345,7



ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valori netti al 31/12/2014	Acquisti 2015	Amm.to 2015	Valori netti al 31/12/2015
Immobil. in corso acconti	10.000	-		10.000
Software applicativo e licenze	363.786	48.600	167.751	244.635
Altre immobilizzazioni imm.li	28.000	-	14.000	14.000
Totali	401.786	48.600	181.751	268.635

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fiscali in vigore. L'incremento del 2015 si riferisce essenzialmente all'acquisto di software gestionali ed alle licenze d'uso degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari

	Valori netti al 31/12/2014	Acquisti 2015	Decrementi e altre mov.	Amm.to 2015	Valori netti al 31/12/2015
Impianti e macchinari	334.142	-	-	89.974	244.168
Attrezzature industriali e commerciali	2.509	-	-	1.122	1.387
Totali	336.651	-	-	91.096	245.555

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Altri beni

	Valori netti al 31/12/2014	Acquisti 2015	Decrementi e altre mov.	Amm.to 2015	Valori netti al 31/12/2015
Mobili e arredi	102.210		-	20.863	81.347
Attrezzature elettroniche	388.774	365.817	-	156.779	597.812
Totali	490.984	365.817	-	177.642	679.159

Gli altri beni sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Gli incrementi nel 2015 sono dovuti essenzialmente all'acquisto di apparati satellitari per il Sistema di Monitoraggio Piano Bus Turistici.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	640.027	1.550.632	(910.605)
Totali	640.027	1.550.632	(910.605)

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti con ragionevole certezza sulla base dei corrispettivi maturati, (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento). I lavori in corso su ordinazione che ammontano complessivamente ad euro 640.027 sono riferiti al progetto “Piani traffico vari Municipi”.

Crediti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti	12.362.199	10.193.528	2.168.671
(fondo svalutazione crediti verso clienti)	(209.972)	(184.827)	(25.145)
Crediti v/controllante (Roma Capitale)	42.384.153	49.651.379	(7.267.226)
(fondo svalutazione crediti v/controllante)	(2.704.429)	(2.730.239)	25.810
Crediti tributari	4.794.686	1.917.911	2.876.774
Imposte anticipate	3.178.963	3.448.480	(269.517)
Altri crediti	17.473.912	15.362.231	2.111.681
(fondo svalutazione altri crediti)	(12.191.527)	(10.411.366)	(1.780.161)
Totali	65.087.984	67.247.098	(2.159.113)

I crediti verso clienti pari ad euro 12.152.227 al netto del fondo svalutazione, sono composti per euro 6.143.446 da fatture da emettere per crediti commerciali.

La voce include principalmente:

- crediti verso clienti car sharing e bus turistici,
- crediti verso Atac S.p.A. relativi ai contratti di “service”,
- crediti verso altri clienti.

Non esistono crediti verso clienti con durata superiore a cinque anni.

I crediti verso la Controllante, pari ad euro 39.679.724, al netto del fondo svalutazione crediti, di cui 15.758.546 per fatture da emettere, sono comprensivi dei crediti riferiti alla gestione commissariale per euro 14.463.990.

Il dettaglio dei crediti verso la Controllante è ampiamente esposto nelle tabelle relative alle “Operazioni con le parti correlate” di questa nota integrativa cui si rinvia.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla liquidazione dei crediti scaduti relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio dei precedenti esercizi.

Nonostante tali crediti siano stati iscritti a fronte di attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l. nei confronti dell’Azionista Unico, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte di quest’ultimo, al di fuori del controllo della Società.



Alla data di predisposizione del presente bilancio, redatto dagli Amministratori nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da Roma Capitale, le suddette incertezze legate ai riconoscimenti e le determinazioni finali dell'Amministrazione Capitolina, potrebbero in futuro richiedere possibili variazioni, allo stato attuale non prevedibili né quantificabili, degli ammontari appostati in bilancio.

La voce crediti tributari è composta da:

- crediti IVA per euro 3.184.774;
- crediti IRES per euro 816.578;
- crediti IRAP per euro 550.950;
- rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP, nei precedenti periodi di imposta, relativa alle spese per il personale dipendente per euro 242.227.

Il credito per imposte anticipate al 31.12.2015 ammonta ad euro 3.178.963 ed evidenzia un decremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 269.518, al netto degli storni, dovuto all'adeguamento dell'aliquota IRES al 24% in luogo del 27,5%.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di tali crediti, con l'indicazione delle variazioni dell'esercizio precedente è riportata nel paragrafo che commenta le imposte di esercizio.

I crediti per imposte anticipate si sono così movimentati:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Acc.to fondi rischi ripristino locali	277.532		277.532	-
Svalutazione crediti commissariali	330.000		42.000	288.000
Svalutazione CCNL Regione e Roma Capitale	2.420.214		334.918	2.085.296
Acc.to contenzioso personale	60.762	26.102	58.488	28.376
Svalutazione crediti da scissione	57.781		57.781	-
Acc.to CCNL c/Azienda	62.291		17.174	45.117
Svalutazione interessi attivi Roma Capitale	204.151	522.362	25.983	700.530
Acc.ti vari	8.250		1.050	7.200
Acc.ti crediti non commerciali	27.500		27.500	-
Acc.to f.do rischi Roma Capitale su minor crediti		24.444		24.444
Totali	3.448.480	572.908	842.426	3.178.963

La voce "altri crediti" ammonta ad euro 5.282.385, al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, ed è principalmente composta da:

- crediti per incassi ricevuti da Atac S.p.A. di competenza di Roma servizi per la mobilità S.r.l. per circa euro 1.083.907 e altri crediti verso Atac S.p.A. per circa euro 1.205.019;
- crediti verso Atac S.p.A. per differenze riscontrate sul perimetro patrimoniale di "scissione" per circa euro 893.904;
- crediti verso Atac S.p.A. per differenze riscontrate sul perimetro patrimoniale di "cessione" del ramo d'azienda "Semaforica Gic" per euro 1.037.895;

- crediti per contributo oneri malattia anni 2012-2015 verso Ministero del Lavoro per euro 386.807;
- crediti per rimborsi dalla Comunità Europea per i costi sostenuti per la partecipazione a progetti sulla mobilità per euro 83.628;
- crediti per depositi cauzionali per euro 267.377.

La suddetta voce accoglie inoltre i crediti verso la Regione Lazio per complessivi euro 12.191.526 relativi al rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per gli esercizi 2010 - 2015.

In relazione al mancato riscontro di detto credito da parte della Regione Lazio per quanto disposto dall'art. 1, comma 301, della L. 24.12.2007 n.244, la società, pur reputando fondate le ragioni di esigibilità di tali crediti, ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione per tener conto del rischio di realizzo degli stessi. La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa in quanto i creditori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Banca	7.907.815	1.440.030	6.467.785
Conto corrente postale	20.375	11.722	8.653
Totali	7.928.190	1.451.752	6.476.438

Le disponibilità liquide sono gestite esclusivamente nel conto corrente intrattenuto presso la Banca Popolare di Bergamo. La variazione in aumento è principalmente da ricollegare agli incassi dei crediti nei confronti della Controllante ricevuti alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risconti attivi	731.393	765.608	(34.215)
Totali	731.393	765.608	(34.215)

La voce risconti attivi si riferisce principalmente al pagamento della rata semestrale anticipata (gennaio/maggio 2016) relativa alla locazione e agli oneri condominiali della sede di via di Vigna Murata 60.

Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto è fornita la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel 2015.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2014	10.000.000	191.814	12.572.526	38.206	22.802.546
- Destinazione del risultato dell'esercizio		1.910	36.296		38.206
Alla chiusura dell'esercizio 2014	10.000.000	193.724	12.608.822	7.684	22.810.230
- Destinazione del risultato dell'esercizio		384	7.300		7.684
- Risultato dell'esercizio				(2.821.790)	
Alla chiusura dell'esercizio 2015	10.000.000	194.108	12.616.122	(2.821.790)	19.988.440



Nel corso del 2015 il Patrimonio Netto ha registrato un decremento di euro 2.821.790 per effetto della perdita di esercizio.

VOCI	Importo al 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
CAPITALE	10.000.000			
Riserva legale	194.108	B		
Altre riserve	3.688.051	A,B,C		
Versamento in c/ futuro aumento capitale sociale	8.923.014	A,B	8.923.014	
Avanzo di fusione	5.057	B	5.057	
Utile (Perdita) portati a nuovo				
Utile (Perdita) esercizio	(2.821.790)			
Totali	19.988.440		8.928.071	-
Quota non distribuibile			-	
Residuo quota non distribuibile			8.928.071	
Legenda A. per aumento del capitale sociale B. per coperture perdite C. per distribuzione ai soci				

FONDI

Fondi Rischi e Oneri

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fondo imposte differite	130.143	149.122	(18.979)
Fondo contenzioso personale	154.336	304.030	(149.694)
Altri fondi rischi	323.184	1.359.158	(1.035.974)
Totali	607.662	1.812.309	(1.204.648)

Il decremento del fondo imposte differite è determinato esclusivamente dall'adeguamento dell'aliquota IRES al 24% in luogo del 27,5%.

La voce Fondo contenzioso personale riflette la consistenza di potenziali passività per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da dimensionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischi riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

Gli amministratori, sulla base delle attuali conoscenze circa le probabilità del verificarsi degli eventi sopraindicati, ritengono gli stanziamenti al fondo rischi congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali.

La variazione in diminuzione è riconducibile ad una serie di sentenze favorevoli alla Società definite nel corso del 2015.

La voce altri fondi accoglie principalmente:

- le quote di accantonamento relative ai rinnovi, a carico azienda, del CCNL autoferrotranvieri per gli anni 2010-2015 pari ad euro 187.987.

Il decremento è determinato essenzialmente alla sentenza del 22/06/2015, passata in giudicato in data 23/01/2016, relativa al risarcimento danni dei locali di Via Ostiense che solleva la Società da ogni obbligo a tale titolo.

I fondi si sono così movimentati:

	31/12/2014	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2015
Fondo imposte differite	149.122	-	18.979	130.143
Fondo contenzioso personale	304.029	106.822	256.516	154.335
Altri fondi rischi	1.359.158	101.850	1.137.824	323.184
Totali	1.812.309	208.672	1.413.319	607.662

FONDO TFR

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Fondo TFR	1.977.428	1.990.199	(12.771)
Totali	1.977.428	1.990.199	(12.771)

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro.

Il fondo è rappresentato al netto delle quote TFR versate al fondo tesoreria INPS ed altri fondi di previdenza complementare.

Il fondo si è così movimentato:

	31/12/2014	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2015
TFR	1.990.199	24.482	37.253	1.977.428
Totali	1.990.199	24.482	37.253	1.977.428

Gli utilizzi effettuati fanno riferimento principalmente ai dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro nel corso del 2015 con la società.



DEBITI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso fornitori	25.061.456	24.367.912	693.544
Debiti v/controlante (Roma Capitale)	21.132.159	12.937.822	8.194.337
Debiti tributari	2.812.831	4.768.343	(1.955.512)
Debiti v/enti previdenziali	706.001	730.116	(24.115)
Debiti verso banche	4.384	4.127	257
Acconti	827.761	309.651	518.110
Altri debiti	2.434.434	2.391.995	42.439
Totali	52.979.026	45.509.966	7.469.060

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi con scadenza entro l'esercizio successivo e sono comprensivi delle fatture da ricevere per euro 13.567.298.

I debiti verso la controllante sono comprensivi di fatture da ricevere per euro 784.081.

La variazione in aumento dei debiti verso la Controllante è principalmente determinata dalle regole fissate dal nuovo Contratto di Servizio che prevedono una gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del Piano Bus Turistici.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente:

- iva a esigibilità differita pari ad euro 2.407.626;
- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 403.073, regolarmente versati nel mese di gennaio 2016.

La variazione in diminuzione è riferita essenzialmente al versamento dell'iva differita sulle vendite in conseguenza degli incassi ricevuti dalla Controllante.

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono esclusivamente al debito per contributi INPS dipendenti del mese di dicembre regolarmente versati nel mese di gennaio 2016.

La voce "altri debiti" è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale dipendente per euro 911.776 relativi a premi e incentivi che saranno erogati nell'esercizio successivo;
- debiti verso il personale per ferie residue pari ad euro 473.235;
- debiti per depositi cauzionali versati da clienti per euro 428.401;
- debiti per incassi realizzati da Roma servizi per la mobilità S.r.l. pari a 500.000 di euro di competenza Atac S.p.A.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i debitori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risconti passivi	28.387	121.808	(93.421)
Totali	28.387	121.808	(93.421)

I risconti passivi comprendono esclusivamente la quota parte di competenza del 2016 dei servizi relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A,B e B1. Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine includono prevalentemente le fidejussioni rilasciate da clienti fidelizzati del servizio relativo al rilascio dei permessi "bus turistici" a garanzia del pagamento degli abbonamenti acquistati, oltre che a fidejussioni rilasciate dai fornitori a garanzia del rispetto delle prestazioni da erogare.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi permessi bus turistici	1.596.751	11.127.730	(9.530.979)
Ricavi da Contratti di Servizio	23.075.538	19.201.499	3.874.039
Ricavi Car e Bike Sharing	921.718	983.621	(61.903)
Altri ricavi	3.132.026	4.171.111	(1.039.085)
Totali	28.726.033	35.483.961	(6.757.928)

I ricavi da Contratto di Servizio rappresentano la voce più rilevante nella tabella sopraesposta. L'incremento di tale voce è determinato essenzialmente dalla nuova impostazione del Contratto di Servizio approvato con delibera di Giunta Capitolina n. 164/2015 che a partire dal mese di aprile ha determinato una riduzione dei corrispettivi rispetto al precedente esercizio per ca. 1,6 mln di euro (al netto di IVA), un aumento dei corrispettivi corrispondenti ai 9/12 della quota dei ricavi netti consuntivati nel precedente esercizio per la gestione del Piano Bus Turistici per ca. 4,8 mln di euro nonché un aumento di corrispettivi per la gestione di nuove attività in precedenza non regolate dal Contratto di Servizio. Il decremento dei ricavi di vendita dei permessi bus turistici è dovuto alle regole fissate dal nuovo Contratto di Servizio che prevedono una gestione in nome proprio ma per conto di Roma Capitale del Piano Bus Turistici.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati dal Contratto di Servizio affidati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di specifiche determinazioni dirigenziali e atti amministrativi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Altri ricavi e proventi	3.379.084	3.234.203	144.881
Contributi rinnovo CCNL	2.266.325	2.312.774	(46.449)
Totali	5.645.409	5.546.977	98.432



La voce “altri ricavi e proventi” accoglie principalmente:

- corrispettivi per service attivi nei confronti di Atac S.p.A. relativi alla “comunicazione” e rilascio permessi “sosta tariffata” per euro 1.916.426;
- ricavi per euro 258.927 per contratti stipulati con terzi per i passaggi pubblicitari sulle apparecchiature poste nelle stazioni della metropolitana e sui bus;
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 270.923;
- altri ricavi per euro 762.000 relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all’interno delle stazioni delle Metropolitane A,B e B1.

Il contributo per il rinnovo CCNL riguarda la quota dell’anno 2015 a carico della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Ministero del Lavoro a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti negli anni precedenti.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Variazioni lavori in corso su ordinazione	260.695	1.066.000	(805.305)
Totali	260.695	1.066.000	(805.305)

La voce si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2015 del progetto avente durata ultrannuale “Piani traffico vari Municipi”.

COSTI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Carburanti	190.018	203.484	(13.466)
Materiali di consumo	29.626	29.526	100
Contrassegni	44.098	101.655	(57.557)
Stampati e materiale informativo	105.084	78.490	26.594
Totali	368.826	413.156	(44.330)

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per i servizi car sharing.

I materiali di consumo e contrassegni riguardano essenzialmente l’acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL.

La voce stampati e materiale informativo accoglie i costi sostenuti principalmente per la stampa di mappe e altro materiale di comunicazione ai cittadini.

COSTI PER SERVIZI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Prestazioni tecniche e opere	10.751.397	11.178.212	(426.815)
Informazioni e comunicazioni alla clientela e cittadini	864.502	1.746.691	(882.189)
Canoni Roma Capitale	-	4.740.726	(4.740.726)
Contratti di service	112.378	135.611	(23.233)
Altri	1.503.220	1.528.694	(25.473)
Manutenzioni	286.249	226.676	59.573
Assicurazioni	101.377	136.170	(34.793)
Consulenze professionali	18.797	97.357	(78.560)
Utenze e trasmissioni dati	890.749	770.777	119.972
Postali	232.366	263.670	(31.304)
Totali	14.761.035	20.824.583	(6.063.548)

La voce “prestazioni tecniche e opere” accoglie i costi per le attività ingegneristiche, opere e prestazioni di terzi finanziate da Roma Capitale attraverso i Contratti di Servizio e specifici atti amministrativi.

La voce contratti di “service” rappresenta i costi relativi a servizi forniti da Atac S.p.A..

Gli altri costi si riferiscono principalmente alle spese sostenute per:

- attività di assistenza, approntamento, aggiornamento dei servizi informatici e licenze;
- spese legali;
- spese bancarie;
- spese di vigilanza;
- spese di pulizia;
- formazione del personale;
- ticket restaurant.

La voce comprende inoltre il costo relativo ai compensi agli Amministratori e al Collegio Sindacale, i cui importi sono dettagliatamente esposti nella relazione sulla gestione e alla Società di Revisione.

GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Canone di locazione immobili	2.375.487	2.446.445	(70.958)
Canoni di noleggio	632.807	688.276	(55.469)
Totali	3.008.294	3.134.721	(126.427)



La voce “canone per locazioni” è principalmente relativa agli immobili dove viene esercitata l’attività sociale. Tale voce comprende essenzialmente i costi di competenza relativi agli affitti delle sedi di:

- via di Vigna Murata n. 60;
- Piazzale degli Archivi n. 40.

La variazione in diminuzione è dovuta dalla rinegoziazione del contratto di locazione e degli oneri condominiali dei locali di Via di Vigna Murata.

I canoni di noleggio sono riconducibili principalmente alle auto utilizzate per il servizio del car sharing ed alle auto di servizio e in parte residuale al noleggio delle macchine di ufficio.

COSTO DEL PERSONALE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Salari e stipendi	12.312.699	12.611.881	(299.182)
Oneri sociali	3.424.036	3.477.734	(53.698)
TFR dell'esercizio	823.509	847.558	(24.049)
Altri costi	673.165	134.621	538.544
Totali	17.233.410	17.071.794	161.616

La variazione in aumento è dovuta principalmente ai costi sostenuti per ‘l’incentivazione all’esodo iscritti nella voce “Altri costi”.

Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale (a tempo indeterminato e determinato) per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

FORZA LAVORO 2015 PER CATEGORIA	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	9	8	8,2
Quadri	49	47	48,0
Giornalisti	9	10	9,5
Impiegati	119	118	118,8
Operai	153	150	151,7
Totale	339	333	336,2

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	181.751	184.585	-2.834
Ammortamento immobilizzazioni materiali	268.738	248.688	20.050
Totali	450.489	433.273	17.216

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Svalutazione crediti	2.238.635	2.394.849	(156.214)
Totali	2.238.635	2.394.849	(156.214)

La voce svalutazioni crediti riguarda principalmente la prudenziale svalutazione del credito per contributi dovuti dalla Regione Lazio e Roma Capitale di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti nei precedenti esercizi, che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità.

ACCANTONAMENTI RISCHI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Accantonamenti per rischi	208.673	15.017	193.656
Totali	208.673	15.017	193.656

Gli accantonamenti per rischi si riferiscono principalmente agli accantonamenti di rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2015 per risarcimenti di varia natura come illustrato nel commento relativo ai fondi rischi e oneri di questa nota integrativa di cui si rinvia ed agli accantonamenti di rischi connessi ad eventuali riduzione dei corrispettivi 2015 da Contratto di Servizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Spese generali diverse	278.524	366.052	(87.528)
Penali	-	105.275	(105.275)
Totali	278.524	471.327	(192.803)

La voce spese generali diverse include principalmente le spese sostenute per contributi associativi per euro 72.876, imposte e tasse per euro 124.379 e multe e sanzioni per euro 21.036.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Interessi attivi bancari	428	53.617	(53.189)
Interessi attivi su altri crediti	-	32.970	(32.970)
Interessi passivi su altri debiti	(11.305)	(12.108)	803
Totali	(10.878)	74.478	(85.356)



Gli interessi passivi su altri debiti sono relativi principalmente all'utilizzo della linea di credito per temporanee esigenze di cassa per circa euro 9.560, ed al pagamento rateizzato delle imposte dovute per gli acconti 2015 per euro 1.043.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Sopravvenienze attive	2.419.132	2.748.129	(328.997)
Sopravvenienze passive	(1.063.756)	(170.080)	(893.676)
Totali	1.355.376	2.578.049	(1.222.673)

I proventi e oneri straordinari mostrano un saldo positivo pari ad euro 1.355,376 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi euro 1.222.673.

Tra le sopravvenienze attive le partite più significative sono rappresentate da:

- i benefici rispetto a quanto accantonato derivanti dall'esito in giudizio favorevole relativi agli obblighi contrattuali di ripristino dei locali di via Ostiense;
- i benefici derivanti dall'esito in giudizio favorevole per contenziosi giuslavoristici;
- i benefici rispetto a quanto accantonato derivanti dall'accordo siglato con ATAC SpA in relazione ai crediti di scissione;
- rettifiche anni precedenti.

Le sopravvenienze passive fanno riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ires	-	-	0
Irap	-	550.950	(550.950)
Imposte anticipate	(572.909)	(576.956)	4.047
Storno imposte anticipate	842.426	-	842.426
Imposte differite	(18.979)	9.067	(28.046)
Totali	250.538	(16.940)	267.478

Infine per quanto concerne la fiscalità differita si rileva che al 31/12/2015 il saldo netto è negativo per complessivi euro 250.538.

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	842.426
Totale differenze temporanee disponibili	591.888
Differenze temporanee nette	250.538
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.299.358
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio precedente	3.048.820
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	250.538

Differenze temporanee imponibili	Descrizione	Acc.to f.do svalutazione crediti CCNL	Acc.to f.do controversie personale	Acc.to rischi su crediti Roma Capitale	Adeguamento aliquota IRES relativa alla fiscalità differita passiva	Totale
	Importo		522.362	26.103	24.444	18.979

Differenze temporanee deducibili	Descrizione	Storno f.do rischi ripristino locali ATAC	Storno f.do parziale f.do acc.to controversie e personale	Storno crediti inesigibili da scissione	Storno f.do rischi su crediti Roma Capitale	Storno parziale f.do acc.to CCNL carico azienda 2011	Storno parziale f.do acc.to svalutazione crediti CCNL	Adeguamento aliquota IRES al 24%	Totale
	Importo		277.533	58.157	57.781	27.500	10.594	30.812	380.050

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un risultato negativo pari a complessivi euro 2.821.790.





4

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al Socio di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale di Roma servizi per la mobilità (in seguito anche solo "RSM" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge e dallo statuto tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

RSM, che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico Socio Roma Capitale, è investita dei compiti relativi alla mobilità pubblica e privata, e svolge la sua attività in favore dell'ente controllante, il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

In particolare, ai fini dell'esercizio e del mantenimento del "controllo analogo", Roma Capitale svolge sulle attività della società poteri di direzione, coordinamento e supervisione di natura preventiva, in itinere e successiva.

In premessa alla presente Relazione il Collegio Sindacale ritiene elemento prioritario da prendere in considerazione ai fini di una corretta lettura del Bilancio dell'esercizio 2015 della Società il fatto che, ad oggi, Roma Servizi per la mobilità Srl sta operando in assenza di un formale Contratto di Servizio con Roma Capitale. Infatti, l'attuale Contratto di Servizio (avente validità dal 01 aprile al 31 dicembre 2015), deliberato dalla Giunta Capitolina n. 164/2015, è scaduto il 31.12.2015. Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della giunta Capitolina n.41/2015 il Contratto di Servizio è stato prorogato al 29.02.2016.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Collegio nel corso del 2015 rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale all'unità inferiore se inferiori a 0,5, e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5):

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dai Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati (sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito delle riunioni del Collegio Sindacale), nonché tramite incontri sistematici con il responsabile della Struttura Organizzativa Amministrazione Finanza e Controllo, invitato a partecipare alla maggioranza delle riunioni del Collegio Sindacale, oltre che con i responsabili della Società incaricata della Revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.



Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale. In particolare la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato che le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda la struttura della Governance Societaria, occorre far presente che dal mese di luglio 2015, a seguito delle dimissioni del Consigliere Dottor Claudio Saccotelli, il Consiglio di Amministrazione svolge la sua attività con la sola presenza di due Consiglieri (il Presidente, Prof. Carlo Maria Medaglia e la Consigliera Architetto Rossella Caputo); a tal proposito il Collegio ha rappresentato in più occasioni e rappresenta anche in questa sede, circa la improrogabile necessità che il Socio Unico provveda alla sostituzione del terzo Consigliere ai sensi degli articoli 15 e 16 dello statuto societario.

Per quanto riguarda la Società di revisione legale dei conti, la Società BDO Italia S.p.A. è subentrata alla Società MAZARS S.p.A. nel corso del 2015; la Società MAZARS S.p.A. ha ceduto alla Società BDO Italia S.p.A. il proprio ramo di azienda avente per oggetto l'attività di audit, advisory e compliance.

2. Il Collegio Sindacale prende atto che gli Amministratori hanno esposto, in un'apposita sezione della Nota Integrativa, le operazioni intercorse con le parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito le informazioni in ordine alle operazioni intercorse con l'Ente controllante Roma Capitale.

3. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, esso evidenzia una perdita di esercizio di euro 2.821.790. Il Collegio Sindacale in data 11 maggio 2016 ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione e, contestualmente, per venire incontro alle esigenze della Società e del Socio Unico, ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 cc chiedendo contestualmente, per il tramite la società, la rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 terzo comma cc da parte del Socio al fine di poter di redigere la presente relazione nella tempistica minima necessaria con riguardo alla natura e complessità del bilancio presentato dagli Amministratori.

Lo Stato Patrimoniale approvato dal Consiglio di Amministrazione presenta, in sintesi, i seguenti valori:



Descrizione	Valuta	2015	2014
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti dovuti	Euro	-	-
Immobilizzazioni	Euro	1.193.349	1.229.421
Attivo circolante	Euro	73.656.201	70.249.483
Ratei e risconti	Euro	731.393	765.608
TOTALE ATTIVO	Euro	75.580.943	72.244.512

Descrizione	Valuta	2015	2014
PASSIVO			
Patrimonio netto	Euro	19.988.440	22.810.229
di cui risultato d'esercizio	Euro	- 2.821.790	7.684
Fondo per rischi ed oneri	Euro	607.662	1.812.309
TFR lavoro subordinato	Euro	1.977.428	1.990.199
Debiti	Euro	52.979.026	45.509.965
Ratei e risconti	Euro	28.387	121.808
TOTALE PASSIVO	Euro	75.580.943	72.244.512

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	14.443.967	10.379.090
--	-------------	-------------------	-------------------

Descrizione	Valuta	2015	2014
Valore della produzione	Euro	34.632.137	42.096.938
Costi della produzione	Euro	- 38.547.886	- 44.758.721
Differenza	Euro	- 3.915.749	- 2.661.783
Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 10.878	74.478
Rettifiche di valore attività finanziarie	Euro	-	-
Proventi ed oneri straordinari	Euro	1.355.376	2.578.049
Risultato prima delle imposte	Euro	- 2.571.252	- 9.256
Imposte sul reddito	Euro	-	550.950
Imposte anticipate	Euro	- 269.518	576.956
Imposte differite	Euro	18.979	- 9.067
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	- 2.821.790	7.684

Non essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni da noi acquisite. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Secondo quanto dichiarato dagli amministratori in nota integrativa " nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali di cui al 4° comma dell'art. 2423 del c.c.. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c. ai quali non si è derogato..."

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si dà atto che la società di revisione BDO Italia S.p.A., cui è demandata l'attività di Revisione legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27/1/2010 n° 39, ha rilasciato la relazione di propria competenza in data 17 maggio 2016, nella quale attesta che *“ A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo “elementi alla base del giudizio con rilievi” il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

In particolare la Società di revisione, nel paragrafo nella sezione della sua relazione denominata *“Elementi alla base del giudizio con rilievi”* pone l'attenzione sulla posta contabile relativa a crediti per imposte anticipate iscritte nel bilancio della Società per circa euro 3,2 milioni, affermando che le procedure di revisione, applicate in conformità agli statuiti principi di revisione sui crediti per imposte anticipate *“...non hanno potuto essere conclusive in quanto, anche in considerazione del fatto che il contratto di servizio con Roma Capitale è stato prorogato fino al 29 febbraio 2016 con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina e che non è stato ancora stipulato un nuovo contratto, non risulta disponibile una proiezione dei risultati fiscali della Società che dimostri adeguatamente la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali al fine di recuperare l'intero importo dei crediti in questione”*.

Per quanto riguarda l'iscrivibilità del credito per imposte anticipate per euro 3,2 milioni, il Collegio Sindacale ribadisce quanto già espresso nella propria relazione al bilancio dell'esercizio 2014 e cioè l'esigenza che l'iscrizione di questo credito debba essere supportato, quanto prima, (i) dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale, sia nei termini di durata che nei contenuti contrattuali, idoneo a garantire la sostenibilità economico finanziaria della società e/o un piano un piano di ristrutturazione finalizzato al medesimo risultato(ii) dalla conseguente predisposizione di un piano di previsione pluriennale atto a dimostrare la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali. La mancata formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale e/o la mancata predisposizione di un piano di previsione pluriennale o la predisposizione di un piano pluriennale che non preveda il conseguimento di redditi imponibili, dovrà essere valutata attentamente dagli Amministratori al fine di verificare il mantenimento dell'iscrizione di questa posta contabile.

Nella relazione di propria competenza, inoltre, la Società di Revisione fa due richiami di informativa richiamando l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sugli aspetti rilevanti relativi a:

- a) Presupposto di continuità aziendale: *“...nelle more della definizione del nuovo Contratto di Servizio che, come riferito dagli amministratori, sarà stipulato entro il mese di maggio 2016 con validità dal 1° marzo 2016,*




Roma Capitale sta perfezionando la nuova perimetrazione delle attività da affidare a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e la valorizzazione dei correlati corrispettivi coerenti con le logiche che sottendono alle dinamiche industriali ed economiche proprie di una Società strumentale. Il nuovo Contratto di Servizio nonché la realizzazione di ulteriori azioni di efficientamento garantiranno alla Società il perseguimento degli obiettivi di equilibrio economico e finanziario che permettono agli amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del Bilancio 2015, il presupposto della continuità aziendale.”.

- b) Rapporti patrimoniali ed economici in essere con Roma Capitale : “...le partite creditorie verso la Controllante sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell’Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l. nei confronti dell’Azionista Unico, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Ad oggi sono altresì in corso con il Commissario Straordinario iniziative mirate alla completa definizione delle partite di credito e di debito della gestione commissariale, per la totale riconciliazione delle stesse e per la conseguente regolazione finanziaria.”.

Anche il Collegio Sindacale, nella redazione della presente Relazione al bilancio, affronta le suddette problematiche sia nella sezione dedicata ai richiami d’informativa, sia in quella dedicata alla continuità aziendale.

4. Il Collegio ha verificato che gli amministratori forniscono sistematicamente, così come desumibile dai verbali di riunione del Consiglio d’Amministrazione, le informazioni relative all’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, concluse dalle società.

5. Il Collegio ha valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l’esame di documenti aziendali e attraverso i colloqui informativi con i responsabili della società incaricata della revisione legale dei conti nell’ambito delle verifiche periodiche.

A tal proposito si evidenzia, anche in questa relazione, che il Consiglio di Amministrazione della società, con deliberazione n. 15 del 18 novembre 2014, in conformità con quanto stabilito dallo Statuto societario, ha nominato quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il Responsabile della Struttura Organizzativa “Amministrazione, Finanza e Controllo”.

Attività del Dirigente Preposto

Nelle precedenti relazioni ai bilanci 2013 e 2014 il Collegio Sindacale aveva rappresentato le criticità relative all'adeguatezza della struttura del Dirigente Preposto con riferimento in particolare alla necessità di supporto di personale qualificato. Nel corso del 2015 la criticità si è affievolita. Nel corso delle verifiche periodiche è stata rappresentata dal Dirigente Preposto la proposta di supportare la struttura con una risorsa aggiuntiva da reperire all'interno della Società o in ambito gruppo Roma Capitale al fine di non gravare la Società stessa di costi relativi all'acquisizione di servizi di supporto esterno.

Nella sua relazione al bilancio 2015 il Dirigente Preposto ha descritto in maniera esauriente le tematiche che anno avuto una incidenza nella determinazione delle voci di bilancio e che si riferiscono a:

- a) Contratto di Servizio;
- b) Crediti relativi alla Gestione Commissariale;
- c) Crediti e debiti nei confronti di ATAC Spa;
- d) Contributi CCNL dovuti dalla Regione Lazio e da Roma Capitale;
- e) Circolarizzazione crediti verso la controllante;

Le suddette tematiche, in particolare quelle di cui alle lettere b), c), d) ed e) rappresentano, dall'anno di costituzione della Società (2010), criticità per le quali, tolta quella relativa ai Crediti e debiti verso ATAC Spa che è stata risolta nel corso del 2015, è necessario addivenire quanto prima ad una definizione conclusiva. Questa definizione non può che avvenire (i) con il Commissario Straordinario per quanto riguarda i crediti relativi alla gestione Commissariale (ricordando sempre che questi crediti derivano alla Società dal perimetro patrimoniale di scissione e dall'acquisizione del ramo d'azienda "Semaforica-Gic", entrambe operazioni effettuate con ATAC Spa e che, quindi, hanno fatto parte del patrimonio netto della Società) e (ii) con gli uffici di Roma Capitale per quanto riguarda i crediti per contributi CCNL (crediti comunque coperti dalla creazione di un apposito Fondo a rettifica integrale della partita creditoria) e i crediti per i quali è ancora in corso l'attività di riconciliazione con gli uffici di Roma Capitale.

Nella seconda parte di questa relazione verranno analizzate con maggior dettaglio queste tematiche.

Da ultimo la Relazione del Dirigente Preposto mette in evidenza, nella sezione di Risk Management, i principali rischi aziendali, individuati essenzialmente in:

- a) Rischi relativi ai processi operativi/ di business della Società;
- b) Rischi relativi allo svolgimento di incarichi da parte del Committente Roma Capitale i quali, se non perfezionati nell'iter amministrativo da parte del Committente stesso, potrebbero portare al
"...sostentimento di costi nel bilancio della Società che non trovano correlata copertura finanziaria tra i ricavi";




- c) Rischio relativo alla gestione dei bus Turistici dovuto alla morosità dei clienti a cui vengono rilasciati permessi con pagamenti differiti;
- d) Rischi relativi all'esposizione dell'azienda a possibili contenziosi del lavoro per lo svolgimento da parte del personale di mansioni superiori con potenziali impatti negativi sull'incremento degli oneri aziendali e sull'organizzazione interna aziendale.

6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali.

A tale riguardo il Collegio Sindacale, nell'ambito delle verifiche periodiche, ha proceduto ad una mappatura delle Strutture Organizzative aziendali per le quali non si sono rappresentate particolari gravi criticità, pur ravvisandosi, in alcuni casi, la necessità, rappresentata dai responsabili delle stesse, di una migliore rimodulazione delle risorse, sia in termini quantitativi che qualitativi, con l'obiettivo, in alcuni casi, di ricorrere, sempre meno, all'utilizzo di supporti esterni.

7. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società anche sulla base degli incontri e dei riscontri contenuti nella nota informativa fornita dall'ufficio di Internal Auditing del 11 aprile 2016; a tal proposito non sono state segnalate criticità in relazione alle attività di audit svolte e ai processi verificati.

8. Nel corso dell'esercizio 2015 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cc.

9. Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale si è riunito 12 volte.

10. Ai sensi della delibera n. 215/2007 e ss.mm.ii. di Roma Capitale, il Collegio evidenzia altresì che la Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza fissati dalla delibera comunale in parola esponendo in un'apposita sezione della relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi corrisposti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2015.

11. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2015, la Società non ha conferito alla BDO S.p.A., Società di Revisione incaricata della Revisione Legale dei Conti, incarichi aggiuntivi diversi dalle attività connesse alla revisione legale dei conti, né sono stati conferiti incarichi a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.

12. Nel corso del 2015, l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta e il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 9 adunanze. Il Collegio sindacale ha partecipato all'unica Assemblea dei Soci e a tutti i Consigli di Amministrazione.



13. Per quanto riguarda le attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs. 231/2001, il Collegio Sindacale prende atto che, anche nel corso del 2014, l'OdV ha adottato le iniziative di carattere organizzativo necessarie alla sua concreta operatività nell'ottica della puntuale attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Collegio Sindacale, in occasione della verifica collegiale del 11 aprile 2016 ha incontrato l'Organismo di Vigilanza il quale ha consegnato la relazione di sua competenza, datata 7 aprile 2016, sull'attività relativa al primo semestre anno 2015/2016.

Nel corso della sua attività l'Organismo di Vigilanza ha effettuato i seguenti controlli e attività:

- a) Ha esaminato le schede di evidenza pervenute con riferimento al secondo, terzo e quarto trimestre 2015, senza rilevare profili di responsabilità penale;
- b) Ha effettuato verifiche in alcune aree sensibili in particolare con riferimento alla gestione di tesoreria (movimentazioni in entrata effettuate per cassa, bonifici effettuati e ricevuti dalla Società per importi superiori ad euro 500.000) non ravvisando criticità, ma riservandosi di effettuare una verifica delle procedure eseguite relativamente allo stato ed alle modalità di pagamento dei fornitori;
- c) Per quanto riguarda la verifica della regolarità degli affidamenti, l'Organismo sta procedendo alla verifica a campione di alcuni affidamenti di importo superiore ed inferiore alla soglia comunitaria. A tal proposito si segnala che alcune criticità sono emerse con riferimento alle risultanze delle schede di evidenza relative agli acquisti sotto soglia che, in alcuni casi, risultano effettuati utilizzando procedure di affidamento che richiederebbero la sussistenza di specifici requisiti tecnici ovvero di urgenza;
- d) Per quanto la formazione obbligatoria l'Organismo di Vigilanza ha rappresentato che la referente in materia di formazione ha comunicato che tutti i dipendenti della società hanno ricevuto la formazione obbligatoria in base al d.lgs. 231/01 nonché in materia di anticorruzione.

Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di Privacy l'Organismo ha rilevato, che il progetto relativo alla formazione obbligatoria appare esaustivo, lasciando ai competenti organi societari la valutazione in ordine alla tempistica ed alle modalità di somministrazione.

Fatto salvo quanto verificato dall'ODV, a seguito dei riscontri ricevuti in materia di privacy, il Collegio rileva la necessità di procedere ad un rafforzamento dei presidi a tutela della sicurezza dei trattamenti di dati personali svolti e ad una riverifica delle misure di sicurezza e procedure aziendali adottate.

14. Per quanto riguarda il bilancio dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale richiama l'attenzione del Socio sui seguenti punti:




a) Sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per euro 2.238.635 relativi alla prudenziale svalutazione di crediti che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità;

In particolare l'accantonamento è relativo alla svalutazione dei contributi dovuti dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso Roma Capitale (gestione commissariale), ammontante ad euro 1,2 milioni e il cui accantonamento rapportato ai presumibili differiti tempi di incasso dei crediti stessi, era stato effettuato nei precedenti esercizi, gli Amministratori hanno ritenuto congruo l'importo e non hanno, quindi, effettuato ulteriori accantonamenti.

Il Collegio negli esercizi precedenti aveva invitato gli Amministratori a porre in essere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla verifica della esigibilità dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale e alla definizione della tempistica e delle modalità di incasso dei crediti relativi alla gestione commissariale. Nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso sono intercorse comunicazioni tra la Società e i predetti soggetti ma, ancora ad oggi, non si è pervenuti ad una definizione delle suddette partite creditorie.

Visto che il credito relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) vantato nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale ha la sua nascita nel corso del 2010 e ad oggi nessun importo è stato corrisposto, il Collegio Sindacale ribadisce la raccomandazione agli Amministratori affinché intraprendano tutte le iniziative e le azioni necessarie, (anche a livello legale) per la riscossione di tali crediti e la risoluzione definitiva dell'oggetto del contendere da un punto di vista giuridico, economico, patrimoniale e finanziario, tenendo sempre conto anche della necessità di interrompere i termini prescizionali.

Per quanto riguarda, invece, i crediti relativi alla gestione commissariale, il Collegio Sindacale, pur prendendo atto delle attività poste in essere dagli Amministratori per cercare di definire le posizioni, non può che raccomandare nuovamente di procedere quanto prima alla definizione con il Commissario delle partite creditorie e debitorie, dietro esplicita autorizzazione del Socio, tenendo conto che i crediti e i debiti della gestione commissariale facevano parte del perimetro di scissione costituendo quindi il patrimonio netto iniziale di cui era stata dotata la Società all'atto della sua costituzione;

b) Il Collegio Sindacale prende atto che gli amministratori nella relazione sulla gestione hanno indicato, tra i principali rischi, quelli connessi alle componenti del valore della produzione e quelli di credito e liquidità; in particolare:



9

- Per quanto riguarda i rischi connessi alle componenti del valore della produzione ed in particolare quelli relativi al fatturato da tariffa, nell'esercizio 2015 si sono registrate le seguenti criticità:

(i) La gestione del car-sharing nel 2015 ha evidenziato un calo dei ricavi dovuto ad un minore utilizzo del servizio e ad una mancata sottoscrizione di nuovi abbonamenti. La Società ha individuato la causa con il ritardo del piano di espansione del servizio disposto dall'Amministrazione Capitolina con deliberazione di Giunta Capitolina n. 173/2014.

Il Collegio Sindacale rappresenta la necessità che venga data pronta attuazione al piano di espansione, anche dal punto di vista operativo al fine di evitare che nella commessa si generino diseconomie tali da non permettere di coprire i costi indiretti e diretti del servizio;

ii) La riduzione progressiva nel corso degli ultimi quattro anni dei ricavi correlati ai corrispettivi da Contratto di Servizio che hanno determinato una riduzione del valore della produzione della Società portandolo ad un livello sempre meno remunerativo dei costi operativi e di funzionamento sostenuti per lo svolgimento dei servizi e delle attività previste dal Contratto di Servizio vigente. In particolare nell'esercizio 2015 la Società ha subito una ulteriore decurtazione dei corrispettivi da Contratto di Servizio per 1,6 milioni di euro (al netto di IVA), importo che in principio era stato disposto dal Socio con Delibera di Assemblea Capitolina in sede di primo assestamento di Bilancio 2015 e nelle more dell'iter amministrativo di trasferimento a favore della Società tale importo è stato riassorbito dalle competenti strutture amministrative in sede di secondo assestamento di Bilancio.

A tal proposito il Collegio Sindacale ha rappresentato, in occasione delle proprie osservazioni a tutti i Report Gestionali del 2015, la necessità di procedere quanto prima ad una pianificazione, di concerto con il Socio Roma Capitale, di tutte le operazioni necessarie, anche a livello di riorganizzazione strutturale, al fine di raggiungere l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società;

- I rischi di credito e liquidità sono stati ricondotti essenzialmente a quelli verso Roma Capitale, crediti che si esplicitano in due categorie:

i) crediti relativi alla "gestione commissariale" per i quali, negli anni precedenti, come detto, si è proceduto ad una svalutazione correlata all'attualizzazione degli stessi rispetto alle più attendibili previsioni dei tempi di incasso;

 10



- ii) crediti per i quali è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; detti crediti che sebbene siano stati iscritti dalla Società in relazione ad attività svolte a fronte di determinazioni dirigenziali con specifici finanziamenti da parte del Socio, allo stato attuale non risultano supportati da formali riconoscimenti e da determinazioni da parte del Socio; il presente bilancio, in ogni caso, è stato redatto nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale; le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali da parte di Roma Capitale potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono né prevedibili né quantificabili. Si rappresenta che tale incertezza costituisce una criticità degna di rilievo tanto più, che le predette poste non riconciliate intercorrono con il Socio Unico soggetto tra l'altro titolare del controllo analogo, che in ottemperanza all'art.6 comma 4 D.L. 95/2012 dovrebbe agevolmente essere in grado di conoscere con chiarezza le posizioni debitorie/creditorie dei soggetti dallo stesso partecipati in misura totalitaria.

A tal proposito, il Collegio Sindacale, alla luce delle attività di riconciliazione svolte dalla Società nel corso del 2013 nel 2014 e nel 2015 ed alla emanazione di apposite certificazioni da parte della società di revisione Deloitte&Touche S.p.A. per quanto riguarda il 2012 e della Mazars Spa (poi BDO Spa) per quanto riguarda il 2013 e 2014, rappresenta agli amministratori la necessità di tutelare le suddette partite creditorie con Roma Capitale, instaurando, preferibilmente, un contraddittorio tecnico con gli uffici di Roma Capitale, in tempi brevi e compatibili anche con le necessità di eventuali rilevazioni contabili integrative da parte di Roma Capitale;

Il Collegio Sindacale a questo proposito segnala di non aver ottenuto, sebbene richiesta in occasione delle verifiche periodiche, sia per il bilancio 2012 sia per il bilancio 2013, che per il bilancio 2014, la nota Informativa asseverata dai revisori contabili di Roma Capitale (O.R.E.F.) e di Roma servizi per la Mobilità srl ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 4 D.L. 95/2012 (*"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*).



 11

- c) La società nel 2015 ha effettuato accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri per euro 208.673 relativi a rischi connessi alle controversie promosse dai lavoratori dipendenti nel corso del 2015 per risarcimenti di varia natura;

I fondi accantonati per rischi ed oneri al 31/12/2015 ammontano (al netto del Fondo Imposte differite) complessivamente a 0,5 milioni di euro.

Parte di questi fondi sono relativi a rischi di natura giuslavoristica in particolare dovuti al corretto mansionamento del personale. Gli amministratori hanno esaurientemente esposto nella nota integrativa le tipologie di rischio relative, ritenendo gli stanziamenti effettuati congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali.

Per quanto riguarda la variazione del Fondo rischi si rileva una riduzione di euro 1.137.824 a seguito della sentenza, favorevole alla Società, passata in giudicato in data 23 gennaio 2016 relativamente al risarcimento dei locali di via Ostiense che solleva la Società da ogni obbligo a tale titolo.

15. Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Relazione sulla Gestione sia il contesto macroeconomico di riferimento che gli atti amministrativi sulla base dei quali si fonda il principio della continuità aziendale.

La priorità necessaria e indifferibile è data dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale che dovrà considerare i contenuti e le attività affidate dal Socio, tenendo conto sia degli impegni contrattuali già presi dalla Società che nel corso di questi primi mesi del 2016 sta svolgendo la sua attività operativa in una situazione di continuità di fatto (anche per quanto riguarda gli impegni relativi al rispetto del Contratto di servizio), sia del quadro economico e delle risorse stanziato nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale per il 2016.

Il Collegio Sindacale, inoltre, raccomanda sempre di attenersi, anche per l'esercizio 2016, alle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta di Roma Capitale n. 58 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in applicazione del Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio strutturale di Roma Capitale – Indirizzi ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112" in particolare per quel che riguarda le procedure e le modalità di acquisto di beni e servizi, il contenimento dei costi del personale (per i quali la Società è comunque chiamata al rispetto delle norme di legge vigenti tempo per tempo), il rispetto dei parametri di cui all'articolo 2 lettera B), nonché il rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 2



lettere C), D) ed E) della citata Deliberazione della Giunta Capitolina.

La continuità della gestione, nei prossimi dodici mesi, passa quindi attraverso atti amministrativi e gestionali da porre in essere nel 2016 oltreché da decisioni esogene in merito ad un diverso assetto nell'ambito del contesto del settore mobilità, in particolare quindi :

- a) formalizzazione e sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio;
- b) puntuale monitoraggio dell'andamento della gestione finalizzato al mantenimento della sostenibilità economica e dell'equilibrio finanziario, attraverso una continua ed incisiva azione di efficientamento dei processi produttivi e/o contenimento dei costi di produzione e, se necessario, anche attraverso interventi di più ampia ristrutturazione aziendale;
- c) una puntuale imputazione delle partite creditorie e debitorie tra la Società e i Dipartimenti di Roma Capitale che permetta un allineamento costante e monitorato tra i dati della società e degli uffici di Roma Capitale;
- d) livelli di fatturato da mercato che remunerino adeguatamente i correlati costi di produzione;
- e) necessità di avere un centro di pianificazione, programmazione e regolamentazione del settore mobilità, anche a livello regionale, coerente con l'assetto che i provvedimenti di contesto, normativi e amministrativi, hanno delineato.

16. Tutto ciò premesso, fermi restando gli elementi di attenzione di cui sopra, il Collegio Sindacale non ha ulteriori osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire la perdita di esercizio con l'utilizzo delle riserve costituite con gli utili degli esercizi precedenti o in subordine di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Roma, 18 maggio 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – dott. Roberto Mengoni

Sindaco effettivo – dott.ssa Marina Cesetti

Sindaco effettivo – dott. Andrea Liparata





5

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE**



ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.r.l.

**Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**



Tel: +39 06 69.76.30.1
 Fax: +39 06 69.76.30.860
 www.bdo.it

Via Ludovisi n. 16
 00187 Roma

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 39/2010

Al Socio della Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Roma servizi per la mobilità S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Le procedure di revisione da noi applicate in conformità agli statuiti principi di revisione sui crediti per imposte anticipate, ammontanti in bilancio a circa 3,2 milioni di euro, non hanno potuto essere conclusive in quanto, anche in considerazione del fatto che il contratto di servizio con Roma Capitale è stato prorogato fino al 29 febbraio 2016 con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Capitolina e che non è stato ancora stipulato un nuovo contratto, non risulta disponibile una proiezione dei risultati fiscali della Società che dimostri adeguatamente la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire

Aosta, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.





in futuro redditi imponibili fiscali al fine di recuperare l'intero importo dei crediti in questione.

Giudizio con rilievi

A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "elementi alla base del giudizio con rilievi" il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Si segnala quanto riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sui seguenti aspetti rilevanti:

- Nelle more della definizione del nuovo Contratto di servizio che, come riferito dagli amministratori, sarà stipulato entro il mese di maggio 2016 con validità dal 1° marzo 2016, Roma Capitale sta perfezionando la nuova perimetrazione delle attività da affidare a Roma servizi per la mobilità S.r.l. e la valorizzazione dei correlati corrispettivi coerenti con le logiche che sottendono alle dinamiche industriali ed economiche proprie di una Società strumentale. Il nuovo Contratto di Servizio nonché la realizzazione di ulteriori azioni di efficientamento garantiranno alla Società il perseguimento degli obiettivi di equilibrio economico e finanziario che permettono agli amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2015, il presupposto della continuità aziendale.
- Le partite creditorie verso la Controllante sono oggetto di progressiva attività di verifica e riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l. nei confronti dell'Azionista Unico, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società. Ad oggi sono altresì in corso con il Commissario Straordinario iniziative mirate alla completa definizione delle partite di credito e di debito della "gestione commissariale", per la totale riconciliazione delle stesse e per la conseguente regolazione finanziaria.

Altri aspetti

Si evidenziano i seguenti altri aspetti:

- Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio con rilievo sul bilancio con relazione emessa in data 15 aprile 2015.
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. non si estende a tali dati



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Roma servizi per la mobilità S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2015.

Roma, 17 maggio 2016

BDO ITALIA S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabio Cartini', written over the printed name.

Fabio Cartini

Socio





Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Società con Socio Unico Roma Capitale
via di Vigna Murata, 60
00143 Roma

www.romamobilita.it

Struttura Organizzativa

Amministrazione, Finanza e Controllo, Contratto di Servizio, Risk

Progetto editoriale a cura della Struttura Organizzativa

Servizi per la Comunicazione
